



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE LICEO

ESAME DI STATO

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2023-24

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5EL

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge IGCSE
- C. Informazioni generali della classe
 - 1. Docenti del Consiglio di Classe
 - 2. Situazione della classe
 - 3. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- F. Simulazioni di prima e seconda prova
 - Griglia di valutazione 1^ prova
 - Griglia di valutazione 2^ prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegato 1: PEI e Relazione alunni con disabilità

allegato 2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2024

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	25
Numero candidati esterni	0

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

Competenze comuni del Liceo

COMPETENZE	DESCRITTORI
AREA METODOLOGICA	<ol style="list-style-type: none">1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO- ARGOMENTATIV A	<ol style="list-style-type: none">1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">● dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;● saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;● esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.

	4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
AREA STORICO-UMANISTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. 2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. 3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. 4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. 7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà. 2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. 3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

C) Informazioni generali della classe

1. Docenti del Consiglio di Classe:

Docente	Materia	Commissari interni
Basile Katia Mimma Maria	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Burcini Maurizio	Religione	
Cavrini Guido	Matematica e Fisica	
Dall'Olio Silvia	Sostegno	
De Agostino Jessica	Lingua e letteratura italiana	Commissario interno
Dessi Maria Teresa	Storia	Commissario interno
Felicani Isabella	Scienze umane	
Laghi Linda	Filosofia	
La Monica Cosimo	Sostegno	
Lettieri Antonia	Lingua e cultura latina	
Mattioli Vittorio	Scienze motorie e sportive	
Melissari Carlo	Scienze naturali	Commissario interno
Miconi Silvia	Educazione civica	
Serventi Silvia	Storia dell'Arte	

2. Situazione della classe

La classe è costituita da 25 alunni (18 studentesse e 7 studenti). Presenta un profitto abbastanza adeguato ma si evidenziano diversi livelli poiché, pur essendoci alunni/e motivati/e al raggiungimento di ottimi risultati, sono presenti altri/e che si accontentano di arrivare al minimo indispensabile. Rispetto alla partecipazione alle attività didattiche solo una parte degli/le studenti/sse mette in atto un comportamento proattivo mentre il resto fatica ancora ad intervenire e a farsi coinvolgere. Una parte della classe si rivela adeguatamente motivata all'apprendimento dimostrando impegno nello studio e interesse per le diverse discipline, mentre un'altra parte presenta diverse e diffuse fragilità. Dal punto di vista del comportamento si possono rilevare condotte generalmente adeguate, tuttavia qualche alunno/a si dimostra poco propenso al rispetto di tutte le regole. Nel complesso la classe è disponibile a collaborare con i docenti, presupposto indispensabile per un lavoro abbastanza adeguato. La frequenza alle lezioni si rivela complessivamente regolare, anche se si evidenziano alcuni alunni con un numero sostanzioso di assenze, pur rimanendo all'interno del numero consentito.

3. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo
- Flipped classroom

Peer education

- **Strumenti di verifica**

Interrogazione lunga

Interrogazione breve

Tema o problema

Prove strutturate

Prove semistrutturate

Questionario

Relazioni ed esercitazioni

Esercizi

Risoluzione di problemi o compiti di realtà

- **Criteri di valutazione** (cfr. Regolamento Didattico)

La verifica formativa ha coinvolto l'andamento quotidiano dell'attività didattica, e ha costituito l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, per recuperare gli studenti che non hanno realizzato l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti. Si precisa che:

- non comporta forme di classificazione;
- valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento;
- permette di sanare in tempo reale le difficoltà e di organizzare gli interventi di recupero individualizzato;
- per i correttivi occorre utilizzare metodi e strumenti diversi da quelli scelti per la lezione originaria.

La verifica sommativa si attua al termine di ogni modulo o di un suo segmento significativo (U. D.), per misurare in modo aggregato - sommativo appunto - l'apprendimento (conoscenze, competenze, abilità) raggiunto dagli allievi, in relazione agli obiettivi prefissati.

Per **misurazione** si intende: - la classificazione delle prove sommative.

Per **valutazione** si intende: - la misurazione più una variabile che deve tenere conto dei fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: - dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva fissati nelle riunioni di dipartimento; - del percorso di apprendimento; - della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione personale. In entrambi gli scrutini le discipline sono valutate con voto unico. Per garantire unitarietà nelle programmazioni didattiche, nelle classi parallele dello stesso indirizzo sono state svolte prove comuni e vengono utilizzate griglie condivise nei gruppi per materia. La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti).

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Recupero in itinere curato dai singoli docenti collocato generalmente nelle vicinanze di prove di verifica, a beneficio di tutta la classe o di piccoli gruppi, eventualmente suddividendo la classe in fasce alle quali affidare compiti di recupero/approfondimento di diverso spessore.

Attività di recupero attraverso sportelli in piccoli gruppi.

- **Attività integrative**

“**Peer educators**”: alcuni/e studenti/esse della classe hanno messo in atto, dopo essere stati formati, incontri con studenti di classi inferiori su tematiche sociali, scolastiche e educative.

“**Progetto Continuità**”: alcuni studenti/esse di quarta e di quinta hanno rivestito il ruolo di “studenti-tutor” nelle classi prime effettuando incontri di preparazione e interventi nelle classi a loro affidate per accompagnarli, durante il loro primo anno di frequenza, e poter essere un riferimento tra loro e i docenti in caso di problemi e difficoltà.

“**Studio con te**”: alcuni/e studenti/esse durante la classe quinta, hanno aiutato, all’interno di incontri pomeridiani, alunni e alunne delle classi prime con carenze per poter recuperare le materie insufficienti.

“**Debate**”: consiste in una metodologia didattica attiva e di costruzione della conoscenza funzionale allo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e argomentative e al metodo della ricerca. Si è trattato di un corso di formazione extracurricolare.

Uscita didattica a Barbiana nel Mugello per approfondire la tematica della concezione pedagogica di Don Lorenzo Milani.

Viaggio d’istruzione a Vienna: approfondimento di alcune tematiche storiche riguardanti il Nazismo (visita al memoriale di Gusen e al campo di concentramento di Mathausen) e di Storia dell’Arte (visita al palazzo del Belvedere e alla mostra di Klimt).

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

Democrazia ed educazione: la società democratica, l’individuo e le strutture di potere; il ruolo dell’istruzione; la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale; crescita economica e sviluppo umano; il metodo scientifico sperimentale in chiave pedagogica.

Media e società contemporanea: cultura e società di massa; approcci teorici ai mass-media; i media come strumento di controllo; i meccanismi di persuasione; l’analisi dei *new media*; la *media education*; la libertà di espressione nella Costituzione.

La società moderna verso la globalizzazione e la multiculturalità: modernità e postmodernità; la globalizzazione culturale; politica ed economia; la differenza come valore; il razzismo e l’emarginazione; etnocentrismo/relativismo culturale; multiculturalismo e intercultura; l’uguaglianza nella Costituzione e nello specifico quella religiosa; il patrimonio genetico.

Disuguaglianza e conflitto: la società come divisione e conflitto; la scuola come strumento di riproduzione socio-culturale e come emancipazione sociale; la disuguaglianza sociale e le politiche sociali; la lotta per l’emancipazione femminile; la differenza di genere a livello biologico; le donne nella scienza; conflitti sociali e guerre civili nell’Europa del XX secolo.

Guerra, violenza e distruzione: la guerra nella letteratura italiana e inglese; la guerra di trincea; la bomba atomica e la guerra tecnologica; il ruolo strategico delle risorse energetiche nei conflitti; il principio pacifista nella Costituzione.

Individuo e collettività: espressione di sé; utopie e distopie; conformismo e società di massa; senso di incertezza ed insicurezza nella società contemporanea; contrasto tra tradizione e innovazione

Uomo e natura: il rapporto tra uomo e natura in arte e in letteratura; la ricerca chimico-biologica; le biotecnologie; l'impatto antropico sull'ambiente.

La crisi del soggetto: alienazione e frantumazione dell'identità soggettiva; modelli d'interpretazione della psiche; personaggi, temi ed immagini dell'arte e della letteratura del Novecento.

I regimi totalitari: analisi e critica del totalitarismo; rapporto tra intellettuali e fascismo; l'intellettuale e la libertà d'espressione; il ruolo della propaganda nei regimi fascisti e nazista; il tema della propaganda in letteratura.

Insegnamento con il metodo CLIL

Il percorso CLIL, data la discontinuità dei docenti di L2, si configura come proposta educativa alla classe su due livelli: base (J. Bentham e H. Arendt), avanzato (3 moduli). Tutta la classe ha fruito della proposta formativa, ma le verifiche (orali) sono state effettuate su base volontaria in un'ottica di potenziamento.

CLIL Modulo 1

The Human Condition: Social Control and Power (J. Bentham e M. Foucault)

- J. Bentham, *Panopticon*

Testo: *Videosorveglianza a scuola?* (Da *Panopticon* ovvero la casa dell'ispezione)

Approfondimento: etica deontologica ed etica utilitaristica:

- la microfisica del potere, cenni a “*Sorvegliare e punire*”
- biopolitica e bioetica

CLIL Modulo 2

The Human Condition: Responsibility and Democracy (J. P. Sartre e H. Arendt)

- J. P. Sartre: esistenza e libertà; dalla “nausea” all'impegno
- H. Arendt: cenni a “*La banalità del male*”, a “*Le origini del totalitarismo*”, a “*Vita activa*”.

CLIL Modulo 3

The Human Condition: Bioethic (Secular and religious proposal)

Approfondimento: *Euthanasia*

Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

COORDINAMENTO	Prof. Silvia Miconi
MODULI/ UNITA' DIDATTICHE	UNITA' DIDATTICHE, DISCIPLINE, TEMPI, VALUTAZIONE

<p>MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA (14 ore totali: diritto 6; storia 4; italiano 4)</p>	<p><u>UD1 – LO STATUTO ALBERTINO</u></p> <p>DIRITTO (I quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di Stato; la differenza fra Stato e nazione; gli elementi costitutivi dello Stato. La cittadinanza e l'apolidia; criteri di acquisto della cittadinanza. - Il concetto di forma di Stato e l'evoluzione delle forme di Stato; il concetto di forma di governo e tipologie di forme di governo. - Regno d'Italia: forma di Stato, forma di governo e sua evoluzione. Lo Statuto Albertino. La svolta fascista: la fascistizzazione delle istituzioni e della società. <p>STORIA (I quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Statuto albertino, le diverse ipotesi politiche sull'unificazione, Mazzini, Gioberti ecc., Cavour ministro in Piemonte. - L'età di Crispi, la crisi di fine secolo, il ritorno allo statuto albertino, l'assassinio del re. - Inizio Prima guerra mondiale: cause remote, attentato, ultimatum e inizio delle ostilità; entrata in guerra dell'Italia: neutralisti, interventisti, il patto di Londra, il ruolo del re e di Giolitti.
	<p><u>UD 2 – LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</u></p> <p>DIRITTO (I quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Struttura e caratteri della Costituzione italiana (e gli eventi del 2 giugno 1946; l'evoluzione del suffragio in Italia). - Analisi dei Principi fondamentali, con particolare riguardo all'art. 1, art. 2 (principio personalista, principio pluralista e principio solidarista). - (<i>segue</i>) Art. 3 Cost. (analisi approfondita del principio di uguaglianza e disamina di altre norme che lo richiamano, soprattutto degli artt. 7, 8 e 19), art. 4 Cost.
	<p><u>UD3 – CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO</u> Vicende politiche e attentati alla Costituzione</p> <p>ITALIANO (II quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo stragismo: Piazza Fontana, la madre di tutte le stragi - Visione documentario <p>Visione documentario History Channel sulla strage di Piazza Fontana</p> <ul style="list-style-type: none"> - La strage del 2 agosto 1980: visione del documentario di History Chanel "Bologna 2 agosto 1980" e del documentario "La strage" su Raiplay.

MODULO 2

LA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE
DOPO LA
SECONDA GUERRA
MONDIALE
(7 ore totali: 4 storia; 3
diritto)

UD1 – LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

FILOSOFIA (I quadrimestre)

- Le organizzazioni internazionali; radici filosofiche: a partire dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" e dalla "Dichiarazione dei Diritti Umani", riferimenti ai percorsi di Filosofia (Hobbes, Locke, Rousseau) e di Sc. U. (Human Rights) per un approccio interdisciplinare all'Educazione Civica. Ripresa, dal PCTO del quarto anno, dei concetti di "cittadinanza globale" e di "cittadinanza attiva" (sussidiarietà orizzontale, Art.118 Costituzione e ricaduta sul legame di comunità). Anticipazioni sui diritti del condannato nei processi penali (incontro con le Avvocatesse della Camera Penale di Bologna: PCTO quinto anno).

DIRITTO (II quadrimestre)

- Il concetto di diritto internazionale, pubblico e privato; le fonti del diritto internazionale ed il fondamento del rispetto degli obblighi: il principio *pacta sunt servanda*. L'ONU: precedenti storici, finalità, compiti e organi principali. La NATO: nascita, Patto di Varsavia, finalità. G8 e G20 (accenni).

- L'Unione europea: tappe storiche dello sviluppo della cooperazione europea; principi che regolano il rapporto fra UE e Stati membri; l'*acquis* comunitario; le fonti principali; accenno alle principali istituzioni.

STORIA (II quadrimestre)

Dalla nascita del PCI alla marcia su Roma e il delitto Matteotti: le leggi "fascistissime".

- Il Fascismo: le battaglie sociali ed economiche, i patti lateranensi, la guerra d'Etiopia e le sue conseguenze, l'asse Roma Berlino, le leggi razziali.

- 1946-48: la nascita della Repubblica e della Costituzione italiana, l'Italia tra le democrazie occidentali, il mondo diviso in duo blocchi, le istituzioni internazionali: Unione Europea, Nato, ONU, Patto di Varsavia e Kominform

MODULO 4
LO SVILUPPO
SOSTENIBILE
(12 ore totali: 3
filosofia; 6 diritto; 3
scienze naturali)

UD1 – AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

DIRITTO (II quadrimestre)

- La libertà di manifestazione del pensiero: analisi approfondita dell'art. 21 (caratteri, strumenti d'esercizio, contenuto – con particolare riguardo la libertà di informazione; il concetto di pluralismo, interno e esterno; limiti espliciti e impliciti all'esercizio dell'art. 21). *Cancel culture* e libertà di informazione (accenno).
- Il ruolo dello Stato nell'economia, nell'impianto costituzionale italiano: modelli di sistema economico a confronto; il modello misto; funzioni e strumenti dello Stato; artt. 41 e 53 Cost.
- *Welfare State* e diritti sociali nella Costituzione; il diritto alla salute e alla tutela dell'ambiente (il presupposto dell'intervento statale; i diritti sociali nella Costituzione; le caratteristiche e il contenuto del diritto alla salute; il collegamento fra diritto alla salute e tutela dell'ambiente).
- Sviluppo sostenibile ed economia sostenibile: il concetto di ambiente (art. 9 Cost.) e di sviluppo economico; il Rapporto Brundtland sulla teoria dello sviluppo sostenibile; differenza fra crescita economica e sviluppo economico; il sottosviluppo (cause) ed il sovrasviluppo; da sviluppo economico a sviluppo umano; il concetto di sostenibilità economica ed il modello di economia circolare (nel confronto con il modello lineare).
- Agenda 2030 e PNRR: le finalità dell'Agenda, le tre dimensioni della sostenibilità, i 17 Obiettivi (accenno specifico solo ad alcuni); PNRR: finalità, accenno alle sei Missioni.

FILOSOFIA (I quadrimestre)

- Debate: "L'Italia dovrebbe proseguire i programmi di cooperazione con i Paesi partner anche se essi non rispettano del tutto i diritti civili e politici".
- Debate: "La responsabilità delle azioni per mitigare o adattarci al cambiamento climatico ricade prima di tutto sui governi."

SCIENZE NATURALI (II quadrimestre)

- Diete e disturbi alimentari
- La corretta alimentazione
- Metabolismo e energia

VALUTAZIONI

I Quadrimestre:

Diritto: verifica scritta (esercizio di completamento, domande a risposta breve; domande a risposta aperta).

Storia: verifica scritta sull'intervento nella Prima guerra mondiale e le implicazioni dello Statuto albertino.

Filosofia: verifica orale (la classe è stata divisa in due gruppi, ciascuno dei quali ha dibattuto, secondo il modello *World School Debate Championship* sui seguenti topic; "L'Italia dovrebbe proseguire i programmi di cooperazione con i Paesi partner anche se essi non rispettano del tutto i diritti civili e politici" e "La responsabilità delle azioni per mitigare o adattarci al cambiamento climatico ricade prima di tutto sui governi."

La valutazione è stata eseguita tramite *rubric* di dipartimento.

II Quadrimestre:

Diritto: verifica scritta (domande a risposta breve; domande a risposta aperta).

Storia: verifica scritta sulla Seconda guerra mondiale e la liberazione dal nazifascismo.

E) Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Competenze acquisite nei percorsi relativi ai PCTO e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none">• Valutare gli esiti delle proprie azioni e dei propri processi di apprendimento, anche con riferimento a tempi e obiettivi da raggiungere.• Utilizzare fonti e strumenti diversi per organizzare il proprio apprendimento.
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none">• Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, stabilire strategie di azione.• Elaborare e realizzare progetti, verificandone i risultati.
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico).• Esprimere efficacemente messaggi relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse competenze disciplinari mediante differenti supporti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none">• Essere disponibili al confronto con tutti i componenti di un gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le eventuali situazioni di conflittualità.• Cooperare e partecipare in modo attivo in vista degli obiettivi del gruppo, condividendo informazioni, azioni e possibili soluzioni flessibili a problemi comuni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none">• Connettere le conoscenze acquisite con regole e valori propri di uno specifico contesto al fine di assumere decisioni e comportamenti efficaci e responsabili.• Individuare azioni personali adeguate per risolvere problemi, dimostrando autonomia organizzativa e senso di responsabilità.
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Formarsi opinioni ponderate, selezionando in modo critico le informazioni acquisite.• Utilizzare criticamente le informazioni acquisite per orientare le proprie azioni in modo consequenziale e logico.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none">• Collegare gli elementi e i fenomeni osservati, cogliendone connessioni logiche, analogie e differenze.• Costruire ipotesi valide sulla base delle informazioni acquisite e delle relazioni individuate tra esse, elaborandole criticamente.
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none">• Proporre soluzioni realistiche e adeguate ai diversi tipi di problema, utilizzando metodi e strumenti efficaci attinti da diversi ambiti disciplinari.
SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Immaginare e prevedere soluzioni innovative per affrontare problemi, anche attraverso la sintesi e l'applicazione delle conoscenze acquisite.
COMPETENZE DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">• Essere consapevoli delle diverse opportunità derivanti dall'utilizzo corretto degli strumenti informatici e dei rischi di un loro uso improprio.• Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro in modo responsabile ed efficace.

Per le competenze d'indirizzo si vedano quelle del profilo culturale di cui al punto B

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Classe terza e quarta - Anni Scolastici 2021/2022 e 2022/2023

Denominazione progetto: **“Welfare, Terzo settore, educazione e comunicazione”**

Tutor interno: **prof.ssa Felicani** (Scienze umane)

Le finalità del percorso hanno riguardato l'effettuazione di un confronto tra conoscenze acquisite in ambito scolastico e l'esperienza diretta, il fornire un contributo orientativo per la scelta della facoltà universitaria, l'essere in grado di inserirsi nelle istituzioni scelte, l'acquisizione di conoscenze legate alle problematiche attuali, l'utilizzo delle conoscenze acquisite per leggere la realtà sociale, la riflessione critica e personale sui problemi osservati, l'osservazione della propria soggettività nelle relazioni prodotte all'interno dei diversi ambiti indagati, la messa in atto di metodi di ricerca in modo scientifico e rigoroso.

Gli obiettivi si possono sintetizzare nel riassunto della realtà sociale e nella consapevolezza del legame tra i diversi fenomeni sociali e ambientali, nella sperimentazione dei metodi di ricerca.

Le azioni svolte sono state in connessione ai contenuti disciplinari della programmazione di scienze umane condivisi con il Consiglio di classe nell'ambito della scuola dell'Infanzia, Primaria e di alcune associazioni che operano nell'ambito del Welfare.

La preparazione prevedeva **una fase teorica**, dedicata allo studio della società contemporanea, sviluppata attraverso alcune tematiche considerate significative per l'indirizzo di studi. L'idea guida è stata quella di restituire un quadro il più articolato possibile della società contemporanea e di fornire gli strumenti metodologici per l'effettuazione delle ricerche in situazione. La trattazione integrata delle tematiche in questione ha favorito negli studenti la maturazione di una visione complessa e meno scontata dei fenomeni sociali. Nella fase in situazione complessivamente sono state coinvolte nel progetto scuole dell'Infanzia e Primaria del territorio e alcune associazioni che operano nell'ambito del Welfare. Gli studenti sono stati seguiti da un tutor all'interno delle strutture che, al termine dell'esperienza, ha valutato le loro competenze in termini di abilità di osservazione, capacità operative e organizzative, impegno, partecipazione,

affidabilità, spirito d'iniziativa e aspetti relazionali. Durante questa fase da tutti gli studenti è stato utilizzato il metodo osservativo e, a scelta, un altro metodo di ricerca con lo scopo di realizzare un diario di bordo.

N.B.: alcuni studenti e studentesse, provenienti dalla sezione DL, hanno effettuato il PCTO della classe terza con le modalità di seguito descritte:

Denominazione dei progetti di cittadinanza globale e di cittadinanza attiva:

"Costruttori di futuro. Pratiche di cittadinanza responsabile per attivare i giovani a favore di modelli di economia sostenibile e inclusiva".

Tutor interno: Prof.ssa Linda Laghi (docente di Filosofia), tutor esterno: Beatrice Callegari, Ex Aequo (10 ore) e Stefano Piziali, *WeWorld* (10 ore).

"Cittadinanza attiva e rigenerazione urbana: valorizzazione spazio verde scolastico, progettazione spazi e rigenerazione urbana".

Tutor interno: Prof.ssa Linda Laghi (docente di Filosofia), tutor esterno: Dott. Lorenzo Feltrin (Responsabile del settore ambiente del Comune di San Lazzaro di Savena, BO).

Le finalità del percorso di cittadinanza globale erano quelle di avvicinare gli studenti e le studentesse alle tematiche relative al funzionamento dell'economia internazionale, al concetto di sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (con un focus sull'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12 – *Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo*) e al concetto di giustizia climatica. (*WeWorld; debate*).

Quelle del percorso di cittadinanza attiva

Preparazione e azioni svolte: con Ex Aequo i ragazzi e le ragazze hanno assistito a conferenze sulla filiera produttiva equo-solidale e sul clima, quindi, come compito di realtà, hanno effettuato delle interviste ai clienti della bottega equo-solidale di Bologna, utilizzando la metodologia dell'intervista. I contenuti appresi sono stati reinvestiti nel torneo d'istituto di dibattito in collaborazione con WEWorld: la metodologia del "Debate WSDC" è stata integrata con quella utilizzata nel torneo "Exponi le tue idee"; sono stati proposti laboratori sia per consolidare i contenuti (migranti climatici, attivismo per il clima, giustizia climatica, microcredito ed *empowerment* femminile) che per perfezionare le *skills*: fare squadra, prendere decisioni, gestire le emozioni. Formazione/interazione sul campo per il percorso di cittadinanza attiva: i ragazzi e le ragazze sono stati/e formati/e dal Comune di San Lazzaro circa le tematiche ambientali, da quello di Bologna circa i patti di collaborazione Comune-Cittadini e la sussidiarietà orizzontale e dalla Regione E-R circa il concetto di partecipazione attiva del cittadino - Settore Partecipazione. Alla Città Metropolitana si è fatto riferimento tramite il Festival della cultura tecnica, (focus sul policentrismo formativo, l'outdoor education e la sinergia tra istituzioni per la didattica) e si è interagito con volontari che hanno offerto consulenze per la progettazione operata dai ragazzi.

L'obiettivo del percorso di cittadinanza attiva era creazione di una *community hub* della scuola che potesse proporre progetti di rigenerazione urbana e innovazione sociale da sottoporre ai *policy makers* e la predisposizione di un progetto completo, che potesse essere utilizzabile ad esempio per la richiesta di contributi tramite un Bando pubblico o privato.

Classe quinta - Anno Scolastico 2023 – '24

Denominazione progetto: **"Certificazione delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile"**

Tutor interno: Prof.ssa Linda Laghi (Filosofia), Tutor esterno, Dott.ssa Laura Rossi, Camera di Commercio di Bologna.

Le finalità e gli obiettivi del percorso hanno riguardato la capacità di comprendere le caratteristiche dell'economia circolare e le competenze legate all'Agenda 2030 e alla transizione ecologica e digitale richieste oggi negli ambienti lavorativi come:

- **GREEN COMP:** "incarnare i valori della sostenibilità", "accettare la complessità nella sostenibilità", "immaginare futuri sostenibili" e "agire per la sostenibilità".

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE, LIFE COMP:** Area Personale (Benessere-Flessibilità - Autoregolazione), Area Sociale (Empatia-Collaborazione - Comunicazione), Area dell'apprendimento (Mentalità di Crescita - Pensiero Critico -

Gestire L'apprendimento). **Social Emotional Learning e Character skill:** Consapevolezza di sé, gestione di sé, consapevolezza sociale, abilità relazionale, capacità di prendere decisioni responsabili.

- **COMPETENZA DIGITALE, DIGCOMP:** Informazione e alfabetizzazione su informazioni e dati. Collaborazione e comunicazione. Creazione di contenuti digitali. Sicurezza digitale. Risoluzione dei problemi.

- **COMPETENZA IMPRENDITORIALE, ENTRE COMP:** Area Idee e Opportunità (Riconoscere Le Opportunità - Creatività - Vision - Idee Di Valore - Pensiero Critico e Sostenibile). Risorse (Autoconsapevolezza ed Autoefficacia-Motivazione e Perseveranza - Mobilizzare le Risorse - Conoscenze Economiche Finanziarie - Mobilizzare gli Altri). Area Delle Azioni (Prendere l'iniziativa - Pianificare e Gestire - Fronteggiare Incertezze e Rischio -Lavorare con gli altri - Imparare dall'esperienza).

Le azioni svolte sono state congruenti con i contenuti disciplinari della programmazione di Filosofia condivisi con il Consiglio di Classe nell'ambito del *public speaking* e del consolidamento delle *life skills*.

La preparazione: Il PCTO effettuato in collaborazione con la Camera di Commercio di Bologna ha comportato la fruizione *on line* di alcuni moduli formativi sui contenuti *green* e sulle competenze e conoscenze per realizzare dei video professionali sulla transizione ecologica. I ragazzi e le ragazze sono stati/e affiancati/e per alcune ore da una regista professionista che li/e ha seguiti/e dalla fase di progettazione a quella di montaggio con "Da Vinci Resolve". Il compito di realtà è consistito appunto nella progettazione e realizzazione di tali video; il percorso è rientrato in parte nella pianificazione dell'orientamento, unitamente alle 4 ore *on line* del percorso "Alma Diploma", mentre le 10 ore di dibattito che hanno completato il PCTO hanno contribuito a formalizzare il contributo della materia "Filosofia" al percorso di Educazione Civica. La metodologia della ricerca implementata è stata la tecnica della "Vox pop" e le ore totali svolte sono state 30.

F) Simulazioni di prima e di seconda prova

Simulazione prima prova scritta: lingua e letteratura italiana (secondo le tipologie ministeriali)

Data: 9 maggio 2024

Durata: 6 ore

Simulazione seconda prova scritta: scienze umane (trattazione e quesiti)

Data: 14 maggio 2024

Durata: 6 ore

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE ____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE ____ / 20 ____ FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Materia: Scienze umane

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	5
	Conoscenze corrette degli elementi di base	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa del significato delle informazioni e delle consegne	5
	Comprensione adeguata del significato delle informazioni e delle consegne	4-4.5
	Comprensione del significato delle informazioni e delle consegne negli elementi di base	3-3.5
	Comprensione solo parziale del significato delle informazioni e delle consegne	2-2.5
	Mancata comprensione del significato delle informazioni e delle consegne	1-1.5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed essenziale attraverso un'accurata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
	Interpretazione coerente attraverso un'adeguata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3-3.5
	Interpretazione semplice con una limitata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2,5
	Interpretazione inesatta e/o incoerente e/o frammentaria	1-2
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e articolata con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione chiara, con collegamenti e confronti, che rispetta prevalentemente vincoli logici e linguistici	3-3.5
	Argomentazione semplice, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta i principali vincoli logici e non sempre quelli linguistici	2,5
	Argomentazione confusa e/o collegamenti scarsi e/o non coerenti o assenti e/o errori dal punto di vista logico e linguistico	1-2
PUNTEGGIO TOTALE:		

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> , volumi 2, 3a, 3b, <i>Divina commedia</i> e <i>Lo specchio e la porta</i> , Garzanti
Altri testi utilizzati	Primo Levi, "Se questo è un uomo" Italo Calvino, "Il Visconte Dimezzato"
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1.

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO

UGO FOSCOLO, vita, opere e pensiero

- In morte del fratello Giovanni
- i Sepolcri

MODULO 2.

IL ROMANTICISMO E IL ROMANZO NELLA PRIMA DELL'OTTOCENTO

ALESSANDRO MANZONI, vita, opere e pensiero

- Il 5 Maggio
- Adelchi, ode "Dagli atri muscosi, dai fori cadenti" (versi 1-12)
- La lettera a Monsieur Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia
- Promessi Sposi, La monaca di Monza nel "Fermo e Lucia" e nei "Promessi sposi"

MODULO 3.

GIACOMO LEOPARDI, vita, opere e pensiero

- dai Canti: Ultimo canto di Saffo
- dagli Idilli: Il passero solitario
- dai Canti: L'infinito
- Dai Canti: A Silvia
- Dai Canti: Il sabato del villaggio
- dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

MODULO 4.

Il secondo Ottocento, la Scapigliatura e il romanzo storico e di formazione

Giosuè Carducci, vita, opere e pensiero

- Funere mersit acerbo

MODULO 5.

Positivismo, Naturalismo e Verismo

GIOVANNI VERGA, vita, opere e pensiero

- L'ideale dell'ostrica (Vita nei campi)
- Rosso Malpelo (Vita nei campi)
- Padron Ntoni e la saggezza popolare (I Malavoglia)
- L'affare dei lupini (I Malavoglia)
- L'addio di Ntoni (I Malavoglia)
- La roba (Novelle Rusticane)

MODULO 6.

IL DECADENTISMO: DAI POETI SIMBOLISTI AL ROMANZO DECADENTE

GIOVANNI PASCOLI, vita, opere e pensiero

- Arano (Myricae)
- Lavandare (Myricae)
- X Agosto (Myricae)
- Novembre (Myricae)
- Il Fanciullino (capitolo I, III, IV)

GABRIELE D'ANNUNZIO, vita, opere e pensiero

- Tutto impregnato d'arte (Il piacere, libro I, Capitolo II)
- Il caso Wagner (Scritti giornalistici)
- La pioggia nel pineto

MODULO 7.

IL ROMANZO IN OCCIDENTE NEL PRIMO NOVECENTO

LUIGI PIRANDELLO, vita, opere e pensiero

- Il treno ha fischiato (Novelle per un anno)
- Adriano Meis entra in scena (Il fu Mattia Pascal)
- Tutta colpa del naso (Uno, nessuno e centomila)
- L'enigma della signora Ponza (Così è se vi pare)
- L'apparizione dei personaggi (Sei personaggi in cerca d'autore)

ITALO SVEVO, vita, opere e pensiero

- Prefazione (La coscienza di Zeno)
- L'origine del vizio (La coscienza di Zeno)
- Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato (La coscienza di Zeno)

MODULO 8.

LA POESIA IN OCCIDENTE NEL PRIMO NOVECENTO E LA NUOVA POESIA ITALIANA

I POETI CREPUSCOLARI

- Bando (di Sergio Corazzini)
- La casa di Mara (di Aldo Palazzeschi)

IL FUTURISMO

- Il manifesto del Futurismo (di Filippo Marinetti)
- Zang Tumb Tumb (di Filippo Marinetti)

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI, vita, opere e pensiero

- Veglia (da L'Allegria)
- Fratelli (da l'Allegria)
- I fiumi (da l'Allegria)
- San Martino del Carso (da L'Allegria)
- Soldati (da l'Allegria)

EUGENIO MONTALE, vita, opere e pensiero

- Merigiare pallido e assorto (da Ossi di Seppia)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di Seppia)
- Non chiederci la parola (da Ossi di Seppia)
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale (da Satura)

MODULO 9.

IL NEOREALISMO

PRIMO LEVI

- lettura integrale del romanzo "Se questo è un uomo"

ITALO CALVINO

- lettura del “Visconte dimezzato”

MODULO 10.

Divina Commedia, Paradiso

- canto I
- canto III
- canto XXXIII

MODULO 11.

Produzione di testi: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, Analisi e produzione di un testo argomentativo, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata e cooperativa, ripetizioni orali *in itinere* per ripasso.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, libri di narrativa, materiale audio-visivo, pc, testi e brani di autori significativi-

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Durante il primo quadrimestre si sono svolti i moduli n.1, 2, 3, 4., 5.

Nel secondo quadrimestre i moduli n. 6, 7., 8., 9.

Nel corso dell'anno il modulo n. 10. e n. 11

Indicativamente un modulo al mese.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte

Prove orali

6. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Competenze e abilità: - Saper riconoscere, analizzare ed interpretare testi di vario genere e tipologia. - Saper fare la parafrasi di un testo letterario. - Saper riconoscere i principali elementi di stilistica e retorica dei testi letterari. - Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana. - Saper produrre testi argomentativi di vario tipo, in modo coerente e coeso e rispettoso della struttura e del registro propri del testo argomentativo. - Saper distinguere i vari momenti della storia della Letteratura Italiana, in rapporto con altre letterature e altre manifestazioni artistiche. - Saper riconoscere le linee fondamentali e i movimenti letterari principali della storia artistica e letteraria italiana. - Saper contestualizzare l'opera dei vari autori nell'ambito storico-culturale di riferimento. - Saper analizzare brani tratti dall'opera dei vari autori in riferimento alla biografia e alla poetica dell'autore. - Saper collocare brani tratti dall'opera dei vari autori nel contesto storico, letterario e artistico di riferimento. - Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra opere diverse dello stesso autore. 2 - Saper creare collegamenti, individuando

similitudini e differenze, fra autori diversi del medesimo periodo storico. - Saper mettere in relazione le conoscenze acquisite con altre discipline, inserendo la letteratura italiana all'interno del più vasto panorama europeo ed occidentale. - Saper rielaborare i contenuti e le informazioni in modo coerente ed organico e saperli esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto. - Saper formulare un proprio motivato giudizio critico.

Conoscenze: - Conoscere la Storia della Letteratura Italiana da Giacomo Leopardi al Neorealismo. - Conoscere il contesto storico-culturale dei seguenti periodi e movimenti letterari: Scapigliatura, Naturalismo e Verismo, Decadentismo ed Estetismo, Crepuscolarismo, Romanzo novecentesco, Avanguardie e Futurismo, Poesia fra le due guerre, Neorealismo. - Conoscere la biografia, le opere, lo stile e la poetica e l'importanza storica dei seguenti autori: Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, qualche romanziere neorealista. - Conoscere i tempi di composizione, la struttura, i temi, le tecniche retoriche e stilistiche delle opere principali dei suddetti autori. - Conoscere i contenuti dei testi letti e analizzati e il loro valore metatestuale.

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
Libro di testo adottato	Homo sum Civis sum, vol.3 L'età imperiale, di M. Bettini, Edizione Sansoni per la scuola
Altri testi utilizzati	Materiale elaborato dalla docente, presentazioni PowerPoint
Ore settimanali	2

IL PROGRAMMA

MODULO 1 - L'ETA' GIULIO CLAUDIA: LUCIO ANNEO SENECA

- Il contesto storico culturale
- Il rapporto tra intellettuali e potere durante il principato
- Lucio Anneo Seneca: vita e attività politica nel proprio contesto storico-sociale;
- Contenuto, struttura e commento sulle principali opere (i Dialoghi, i Trattati, l'*Apokolokyntosis*, le tragedie)
- I principi della filosofia stoica alla base del suo pensiero
- Approfondimenti sui temi: il Fato, il tempo, il rapporto tra otium e negotium
- Il linguaggio e lo stile

Lecture tratte dalle seguenti opere in traduzione:

- *De otio*, L'otium: un bene per l'individuo (traduzione dal latino all'italiano e commento contenutistico e stilistico)
- *De otio*, Vita attiva e contemplativa 5,8,6,1-5
- *Epistulae ad Lucilium*, 1, Riflessione sul tempo
- *Epistulae ad Lucilium* 47, 1-9. Servi sunt. Immo homines

MODULO 2 - L'ETA' GIULIO CLAUDIA: LA SATIRA E PETRONIO

- Definizione e breve excursus della satira: da quella greca a quella latina
- Le caratteristiche della satira
- Gaio Petronio Arbitrio: possibili identificazioni e pochi tratti biografici disponibili
- Il *Satyricon*: la struttura, i modelli, la cornice e la trama, i personaggi, le tecniche narrative, l'ironia, lo stile
- Differenze tra il *Satyricon* e gli altri romanzi
- Approfondimento sulla Cena di Trimalchione
- I cibi e i banchetti a Roma

Lecture ed analisi in traduzione di alcuni passi significativi.

- Uova con sorpresa
- Trimalchione e lo scheletro d'argento
- La matrona di Efeso

MODULO 3 - L'ETA' DEI FLAVI: MARCO FABIO QUINTILIANO

- Il quadro storico: elementi relativi agli avvenimenti storici e alle attività di politica interna ed estera dei rispettivi imperatori
- La letteratura di adulazione.
- Marco Fabio Quintiliano: tratti biografici e percorso formativo

- Le caratteristiche della sua proposta educativa
- L'istruzione nella Roma antica
- L'influenza della cultura greca sugli antichi precettori
- L' *Institutio oratoria*: struttura e contenuto
- L'importanza dell'educazione
- La pedagogia antica e moderna a confronto
- Il linguaggio e lo stile (confronto con Seneca e Cicerone)

Lecture in traduzione tratte dalle seguenti dall' *Institutio oratoria*:

- Alcuni doveri del maestro
- I vantaggi dell'apprendimento collettivo
- Le lettere giocattolo e la mano del maestro: imparare a scrivere a Roma
- E' necessario anche il gioco
- Basta con le punizioni corporali;
- Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri;
- Il giudizio su Seneca
- L'oratore, *vir bonus dicendi peritus*.

MODULO 4 - IL PRINCIPATO D'ADOZIONE: CORNELIO TACITO

- Il contesto storico-culturale: da Nerva ad Adriano
- L'apogeo dell'Impero
- Gli intellettuali e il potere
- Publio Cornelio Tacito: tratti biografici e percorso formativo
- I suoi modelli storiografici
- Le caratteristiche della sua storiografia *sine ira et sine studio* e la sua concezione di storia;
- L' *Agricola*: struttura, tematiche, linguaggio e stile
- La *Germania*: struttura, tematiche, linguaggio e stile
- Approfondimento sulla "razza pura"
- Le *Historiae*: struttura, tematiche, linguaggio e stile
- Gli *Annales*: struttura, tematiche, linguaggio e stile
- *Il Dialogus de oratoribus*: struttura, tematiche, linguaggio e stile

Lecture in traduzione tratte dalle precedenti opere:

- *Agricola*, Il discorso di Calgaco
- *Germania*, L'autoctonia dei Germani
- *Germania*, La vita familiare dei Germani
- *Historiae*, Il discorso di Galba a Pisone
- *Annales*, L'assassinio di Agrippina
- *Annales*, La morte di Seneca

MODULO 5 - DAL PRINCIPATO ADOTTIVO ALL'INIZIO DELLA CRISI

- Contesto storico-culturale: l'età degli Antonini
- Le divinità orientali a Roma
- Lucio Apuleio: i tratti biografici ed il suo percorso formativo
- Definizione e breve excursus del genere romanzo, da quello greco a quello latino

- Le caratteristiche del genere romanzo
- *Metamorphoseon libri*: struttura, trama, fonti, personaggi, simboli e tematiche, tecniche narrative, stile
- Approfondimento sul tema della magia

Lecture in traduzione tratte dalle *Metamorfosi*:

- La metamorfosi di Lucio in asino
- C'era una volta..la favola di Amore e Psiche
- Psiche infrange il divieto e guarda il suo amante
- La prova dei semi
- Il sogno di Lucio (L'anamorfose)

MODULO 6 - DAI SEVERI A DIOCLEZIANO - DA COSTANTINO ALLA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO D'OCCIDENTE

- Il contesto storico culturale
- Cenni sulla prima letteratura cristiana in latino: l'apologetica
- L'apogeo della Patristica: Sant'Agostino.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione dialogata (la lezione frontale è dedicata alla presentazione degli argomenti; per l'analisi dei testi, la correzione dei compiti, la discussione e l'approfondimento la lezione è partecipata)
- Esercitazioni di ripasso tra pari
- Cooperative learning
- Risoluzione di esercizi, casi e compiti di realtà su argomenti di studio ed elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini
- Attività asincrone: uso di registrazioni audio e/o video nella didattica, sia per produrre sia per fruire di contenuti, utilizzando, ad esempio Youtube.
- Utilizzo di applicazioni come Kahoot e Wordwall per il ripasso degli argomenti studiati

STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, fotocopie appositamente predisposte (schede di lessico, mappe concettuali, esercizi supplementari), LIM, PowerPoint, Canva, Kahoot, Wordwall

TEMPI DI INSEGNAMENTO

Primo quadrimestre: Moduli 1-2-3

Secondo quadrimestre: Moduli 4-5-6

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

a) Il Latino e L'italiano - Riconoscere e descrivere le strutture morfosintattiche latine spiegate e confrontarle con quelle italiane corrispondenti per osservarne le somiglianze e le variazioni; -

Consapevolezza critica del rapporto fra latino, italiano e altre lingue romanze; - Cogliere nell'italiano il substrato linguistico del latino facendo propria la continuità tra le due lingue.

b) Il Latino: competenze linguistiche, lessicali, testuali (in stretta relazione interdisciplinare con Italiano)

- Riconoscimento delle affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze; - Acquisizione di repertori lessicali specifici e di un lessico di base che favorisca la comprensione e agevoli l'incontro con documenti letterari latini; - Padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura di testi della latinità; - Comprensione del significato globale del testo proposto.

c) Il Latino: competenze letterarie e di civiltà (in stretta relazione pluridisciplinare con Italiano e Storia)

- Saper riconoscere, analizzare ed interpretare testi di vario genere; - Saper ricodificare il testo latino in italiano, nel rispetto del pensiero e delle scelte linguistiche dell'autore; - Saper distinguere i vari momenti della storia della Letteratura Latina, nel riconoscerne le linee fondamentali e i movimenti letterari principali; - Saper contestualizzare l'opera dei vari autori nell'ambito storico-culturale di riferimento; - Saper analizzare brani tratti dall'opera dei vari autori in riferimento alla biografia e alla poetica dell'autore; - Saper collocare brani tratti dall'opera dei vari autori nel contesto storico, letterario e artistico di riferimento; - Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra opere diverse dello stesso autore; - Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra autori diversi del medesimo periodo storico; - Saper mettere in relazione le conoscenze acquisite con altre discipline; - Saper rielaborare i contenuti e le informazioni in modo coerente ed organico e saperli esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto; - Saper formulare un proprio motivato giudizio critico.

d) Il Latino: abilità - Saper comprendere un testo letterario, collocarlo nel contesto storico-culturale di appartenenza e all'interno della poetica dell'autore; - Saper fare confronti fra autori appartenenti alla stessa epoca o ad epoche differenti; - Sapere fare confronti fra cultura latina e cultura italiana o occidentale.

e) Il metodo - Saper applicare autonomamente, nell'espletamento del lavoro domestico, le procedure metodologiche apprese in classe; - saper rispettare le consegne; - acquisire un metodo di studio autonomo, attraverso la redazione di schemi e appunti; - arricchire la competenza lessicale, affinare la capacità di espressione orale.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove orali (interrogazioni)
- Flipped Classroom e Cooperative Learning

MATERIA	SCIENZE UMANE
Libro di testo adottato	A. Bruni, P. Magaudda, <i>I colori della sociologia</i> , Firenze, Paravia, 2020 V. Matera, A. Biscaldi, <i>Il manuale di scienze umane Antropologia</i> , Bologna, Marietti Scuola, 2020 R. Tassi, P. Zani, <i>I saperi dell'educazione Il Novecento</i> , Zanichelli, Bologna, 2019
Altri testi utilizzati	Fotocopie e dispense a cura della docente
Ore settimanali	5

1. IL PROGRAMMA

MODULO n. 1

“LETTURA E APPROFONDIMENTO DI TESTI DI RILEVANZA SOCIO-PSICO-PEDAGOGICA”

E. Morin, *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Raffaello Cortina, Milano, 2001 (lettura integrale in classe con commenti e riflessioni)

Z. Bauman, *Vite di corsa*, Il Mulino, Bologna, 2009

Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria editrice Fiorentina, Firenze, 1967

Brano antologico di P. Bourdieu “*La violenza simbolica*”

Brano antologico di Z. Baumann tratto da “*Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*” Laterza, Bologna, 1999

MODULO n. 2

“IL FENOMENO DEI MASS-MEDIA”

Gli studi sui mass-media: le origini (cultura di massa e cultura democratica); **Lippmann** (la realtà mediata); **La scuola di Yale e la scuola di Lazarsfeld;** **il fermento critico del dopoguerra** (i mass-media sono un fenomeno storico, sociale e culturale da analizzare).

Approcci teorici ai mass-media (il funzionalismo, le teorie critiche, la teoria della riproduzione socio-culturale, le teorie culturologiche).

Le conoscenze sui mass-media (la natura, la produzione, i prodotti, la ricezione, il consumo, gli effetti).

L'educazione ai mass-media

MODULO n. 3

“LA SOCIETA' MODERNA. GLOBALIZZAZIONE E SOCIETA' MULTICULTURALE”

Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa: comunità e società (società moderna e società premoderna, dalla “comunità” alla nascita della “società”, caratteristiche della società moderna); **la razionalizzazione** (la produzione industriale di F. W: Taylor, la burocrazia, il mercato, caratteristiche della razionalizzazione); **l'individualizzazione** (le cerchie sociali, autodeterminazione, autonomia morale e responsabilità); **la società di massa** (la libertà come problema, l'individualismo, l'omologazione, società di massa e massificazione).

La globalizzazione: il corpo e lo spazio (la rilevanza sociale della corporeità, i vincoli dello spazio e del tempo), **le comunità locali** (il principio unificante della zona geografica, dal villaggio alla metropoli

moderna, le comunità locali nella società contemporanea), **l'urbanizzazione** (le prime città, la forma urbana, la metropoli moderna), vita urbana e vita globalizzata (il superamento dei confini spaziali), **definizione di globalizzazione** (uno stato di connettività complessa, uno spazio sociale comune, la società civile transnazionale), **le forme della globalizzazione** (la globalizzazione delle informazioni, la globalizzazione economica, la globalizzazione politica, la globalizzazione culturale), **l'antiglobalismo** (la globalizzazione e la regionalizzazione, il movimento "no global").

La società multiculturale: le differenze culturali (la globalizzazione e l'incontro tra culture, i fenomeni migratori, la nascita della società multiculturale), **la differenza come valore** (i movimenti per i diritti civili, la valorizzazione delle diversità), il multiculturalismo e la politica delle differenze (la fine degli ideali di assimilazione, le minoranze nazionali in Europa, il multiculturalismo, la politica delle differenze, la comprensione della società globale).

L'educazione interculturale

MODULO n. 4

"LA SOCIETÀ DEMOCRATICA. L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE"

La dimensione politica della società: le norme e le leggi (la formalizzazione delle norme sociali, le leggi, le istituzioni politiche). **La politica e lo Stato** (lo Stato, la burocratizzazione del potere, il monopolio dell'uso della forza, la sovranità come istituzione sociale, il carisma, l'organizzazione della società, la legittimazione del potere). **Alcuni aspetti della sfera pubblica** (Stato e sfera pubblica, la società civile, il potere politico, l'esercizio del potere politico). **Le principali forme di regime politico** (dal governo assoluto alla democrazia, il totalitarismo e i suoi aspetti).

I caratteri della democrazia: il consenso popolare: (la legittimità e il consenso, il controllo sull'operato dei politici). **I caratteri della democrazia: la rappresentanza** (la democrazia indiretta e il principio di rappresentanza, rappresentanza e rappresentatività, la democrazia diretta). **I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze** (la maggioranza e la minoranza, la separazione dei poteri e la poliarchia). **La pubblica amministrazione** (definizione), **i rischi della democrazia** (lo scollamento dalla politica, partitocrazia, tecnocrazia, mediocrazia), **Welfare e Terzo settore: origine ed evoluzione dello Stato sociale** (i diritti di cittadinanza, lo "Stato del benessere").

La nascita e l'affermazione del Welfare State (Bismarck e le assicurazioni sociali obbligatorie, il dramma della disoccupazione nelle società industrializzate, il rapporto *Beveridge*, l'età d'oro del *Welfare*), **la crisi del Welfare State:** (la riduzione della spesa per le politiche sociali, la crisi finanziaria, la crisi organizzativa, la crisi di legittimità). **Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo** (il bisogno di razionalizzare le risorse, dal *Welfare* fordista al *Welfare* attivo, *le capabilities*, le politiche sociali, la previdenza sociale, l'assistenza sociale, l'assistenza sanitaria, la maternità). **Le politiche sociali in Italia** (le pensioni, l'assistenza, la sanità, la scuola). **L'alternativa al Welfare:** il Terzo settore, (le ragioni del privato sociale, definizione di Terzo settore, gli attori del Terzo settore, imprese sociali e Onlus, i limiti del Terzo settore).

MODULO n. 5

"LE STRUTTURE DELLA SOCIETÀ"

Il processo di istituzionalizzazione: la società, un organismo strutturato (la vita sociale degli individui, le strutture della società). **L'azione sociale** (azione e omissione, azione e reazione).

L'interazione e la relazione sociale (l'interazione, la relazione, le forme della relazione sociale).

L'irrigidimento delle relazioni sociali: ripetizione e tipizzazione (la cristallizzazione).

L'istituzionalizzazione: quando l'azione (o relazione) si oggettiva (dall'azione all'istituzione, l'oggettivazione, l'istituzionalizzazione della società).

Gli effetti dell'istituzionalizzazione: i ruoli e le posizioni (i modelli di comportamento, la posizione sociale, il ruolo sociale e la sua complessità, l'influenza della personalità individuale, il potenziamento delle possibilità).

Le forme della struttura sociale: l'istituzione (definizione). **Il contenuto normativo dell'istituzione** (le norme, gli strumenti di controllo). **Il gruppo sociale** (aggregati stabili, gruppi, categorie, classi, gruppi primari e gruppi secondari, la standardizzazione dei ruoli e il coinvolgimento affettivo). **Le organizzazioni** (i gruppi secondari come organizzazioni sociali, razionalità e non casualità, organizzazioni e società industriale).

Disuguaglianza, stratificazione e conflitto: la stratificazione e la mobilità (gli strati sociali, la mobilità, la stratificazione per nascita, la stratificazione per acquisizione, i tipi di mobilità sociale). **Lo status dell'individuo** (lo status symbol, stratificazione e vita delle persone). **La stratificazione basata sul lavoro: le classi sociali** (le classi sociali secondo Marx, il concetto di classe sociale oggi, la classificazione di Labini, la frammentazione delle classi sociali). **La stratificazione basata sullo stile di vita: i ceti sociali** (le differenze culturali, il concetto di ceto sociale, il riconoscimento altrui). **La stratificazione prodotta dalla distribuzione pubblica delle risorse: la classe politica** (l'accesso differenziato alle risorse pubbliche). **La cultura dominante e le subculture.**

Il processo di socializzazione: identità e socializzazione. La trasmissione del patrimonio culturale (l'inserimento nella società, la riproduzione di una cultura, la definizione di socializzazione, e i suoi contenuti). **I meccanismi della socializzazione** (l'apprendimento e il patrimonio genetico, i meccanismi biologici, i meccanismi culturali). **La formazione dell'identità personale** (identità personale e identità sociale, l'altro generalizzato, un processo continuo). **La socializzazione e il mondo circostante**, la socializzazione di genere, la socializzazione alla rovescia, la risocializzazione). **I modelli interpretativi:** integrazionista, conflittualista, comunicativo.

Scuola e scolarizzazione: definizione di scuola, caratteristiche del moderno fenomeno scolastico. Ideologie scolastiche, teorie sulla scuola, programmi latenti. **Le teorie sociologiche sulla scuola** (funzionalismo, teorie del conflitto, sociologie comprendenti). Definizione di **scolarizzazione**, sua valutazione. L'esplosione scolastica. La scolarizzazione nei paesi meno avanzati. Il caso Italia. La dispersione scolastica. Scuola e disuguaglianze sociali. Istruzione e mobilità sociale. La descolarizzazione. Come migliorare la scuola.

MODULO n. 6

“IL PENSIERO PEDAGOGICO DEL ‘900”

Le scuole nuove in Europa: Caratteri generali dell'attivismo; E. Claparède (educazione funzionale, scuola su misura); **A. Ferriere** (la scuola attiva, la legge del progresso, la dichiarazione di Calais); **O. Decroly** (basi psicologiche e sociologiche della pedagogia di Decroly, i centri d'interesse, la funzione di globalizzazione. I fini morali dell'educazione); **C. Freinet** (il progetto socio-educativo, le tecniche didattiche).

La scuola attiva in Italia: M. Montessori e la scoperta dell'infanzia: una scuola nuova rivelatrice del bambino segreto (una pedagogia scientifica, l'alunno autentico, il profilo psicologico del bambino segreto). **L'embrione spirituale e il suo sviluppo** (la mente assorbente).

L'ambiente e il metodo (dalla mente assorbente alla mente matematica, deviazione e processo di normalizzazione). **La scuola montessoriana** (l'importanza dell'ambiente, la struttura materiale della scuola, il materiale scientifico, la figura dell'educatrice). **Confronto tra il metodo Montessori e il metodo Agazzi.**

La scuola progressiva di J. Dewey: i fondamenti teorici (l'esperienza e l'interazione individuo-ambiente, esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine). **Indicazioni di metodo: scuola attiva e scuola**

progressiva (la scuola sperimentale di Chicago, il ruolo dell'esperienza, lo spirito scientifico, il metodo scientifico come strumento di formazione intellettuale e sociale, la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale).

L'educazione all'inclusione

MODULO n. 7

“LA SCUOLA ITALIANA E IL SUPERAMENTO DELL'ATTIVISMO”

La pedagogia idealista e la Riforma Gentile: la critica al positivismo, il dibattito sulla scuola, la filosofia di G. Gentile, il pensiero politico e il rapporto con il fascismo, il pensiero pedagogico di G. Gentile. **La Riforma Gentile e gli sviluppi successivi della scuola italiana** (le organizzazioni educative fasciste, la scuola di Bottai, la scuola repubblicana, la crescita scolastica e l'istituzione della scuola media unica).

Oltre l'attivismo pedagogico: l'istruzione secondo J. Bruner: le modalità di rappresentazione e i processi di categorizzazione, le strategie, implicazioni pedagogiche, lo sviluppo del linguaggio, la psicologia culturale e il pensiero narrativo, la critica all'attivismo pedagogico, le ricerche psicologiche, lo strutturalismo pedagogico.

J. Maritain e la pedagogia cattolica: il contesto sociale, culturale e scientifico, il pensiero filosofico di Maritain: il neotomismo, l'educazione per J. Maritain, “l'educazione al bivio”, gli errori dell'educazione contemporanea, il personalismo e le regole per un nuovo umanesimo.

Don Milani e la sua opera pedagogica: il pensiero pastorale e sociale di don Milani, la scuola popolare, l'educazione integrale, lettura e commento di *Lettera a una professoressa*.

La ricerca sul campo (interdisciplinare tra pedagogia e sociologia)

Le metodologie della ricerca: l'osservazione (in ambiente naturale e in laboratorio, vantaggi e svantaggi), l'inchiesta (caratteristiche generali, il campionamento, il questionario, costruzione di un buon questionario, l'intervista: l'intervista standardizzata, pregi e difetti dell'intervista, l'intervista libera). **L'analisi dei documenti:** vantaggi e svantaggi. **Il test. L'esperimento** (l'ipotesi sperimentale, il gruppo di controllo).

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata e cooperativa, ripetizioni orali *in itinere* per ripasso in gruppi di studio.

La lezione frontale si svolge sempre con la partecipazione degli alunni sollecitati dell'insegnante mediante domande che portino ad elaborazioni personali.

I lavori di gruppo vengono proposti per effettuare un confronto tra pari sui contenuti acquisiti.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, dispense e fotocopie a cura della docente, pc, testi e brani di autori significativi-

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Durante il primo quadrimestre si sono svolti i moduli n.1, 2, 3, 4.

Nel secondo quadrimestre i moduli n. 5, 6, 7.

Indicativamente un modulo al mese.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- a. Utilizzare le conoscenze dei principali campi d'indagine e la terminologia disciplinare delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e socio-antropologica, per interpretare e comprendere fenomeni socio-culturali della contemporaneità.
- b. Comprendere le dinamiche e la complessità della realtà sociale contemporanea, con particolare attenzione alle politiche di cura e di servizio alla persona, alla disabilità, all'istruzione, alla gestione della multiculturalità e alle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione.
- c. Comprendere e riconoscere la connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo. Utilizzare le riflessioni più significative del Novecento pedagogico, per metterle in relazione, in un'ottica multidisciplinare, con i temi del dibattito contemporaneo: le politiche dell'istruzione italiana ed europea, l'educazione ai diritti umani, il rapporto media-educazione, l'educazione multiculturale, la didattica inclusiva e la disabilità.
- e. Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi moderni e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- f. Comprendere e interpretare testi specialistici, estrapolando i concetti-chiave e costruendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.
- g. Utilizzare, mediante procedure essenziali, i metodi e gli strumenti di ricerca delle scienze umane, costruendo report e presentazioni multimediali dei percorsi di ricerca effettuati
- h. Esporre e rielaborare in forma orale e scritta i contenuti trattati, sapendo costruire testi descrittivi, trattazioni sintetiche, brevi trattazioni scientifiche, mappe concettuali, presentazioni multimediali.
- i. Effettuare collegamenti tra le diverse scienze umane e con altre discipline, in relazione alla descrizione e alla contestualizzazione delle principali tematiche trattate.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte (questionari a domanda aperta, trattazioni)

Prove orali (interrogazioni)

MATERIA	FILOSOFIA
Libro di testo adottato	S. Veca, G. Piccinali, D. Catalano, S. Marzocchi, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> , 3 e B, Ed. Zanichelli, Bologna
Altri testi utilizzati	Dispense elaborate dalla docente, schemi e mappe
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO 0

Apporto all'Educazione Civica: a partire dalla "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" e dalla "Dichiarazione dei Diritti Umani", effettuando collegamenti ai percorsi di Filosofia (Hobbes, Locke, Rousseau) e di Scienze umane (*Human Right*) per un approccio interdisciplinare all'Educazione Civica. Dibattito per sviluppare il pensiero critico circa: democrazia, diritti, risorse, lavoro, sostenibilità (*Debate WSDC*: "L'Italia dovrebbe proseguire i programmi di cooperazione con i Paesi partner anche se essi non rispettano del tutto i diritti civili e politici"; "La responsabilità delle azioni per mitigare o adattarci al cambiamento climatico ricade prima di tutto sui governi").

MODULO 1

A. Schopenhauer

- 1.1: le radici culturali del Sistema
- 1.2: il "velo di Maya"
- 1.3: la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- 1.4: caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
- 1.5: pessimismo
- 1.6: le vie della liberazione del dolore

Testo: A. Schopenhauer, *L'arte di ottenere ragione*, ed. Adelphi, Milano, 1992 (lettura integrale)
 Laboratorio: da A. Schopenhauer, *Parerga e paralipomena*, A cura di Giorgio Colli, Adelphi Editore, 1981: il dilemma del porcospino; riflessioni sulle relazioni umane, sul pessimismo e confronto Leopardi-Schopenhauer (testo finale del saggio di A. De Sanctis, *Schopenhauer e Leopardi, dialogo tra A. e D.*, in *Saggi Critici*, Roma -Bari, Laterza, 1979, pp. 184-85).

MODULO 2

S. Kierkegaard

- 2.1: l'esistenza come possibilità di fede
 - 2.2: il "singolo"
 - 2.3: gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa
 - 2.4: l'angoscia
 - 2.5: disperazione e fede
 - 2.6: l'attimo e la storia, l'eterno nel tempo
- Laboratorio: "Convitato di pietra": considerazioni tra estetica ed etica, ascolto del brano di Mozart
<https://www.youtube.com/watch?v=f8rYdNDLxCc>

MODULO 3

K. Marx

- 3.1: le caratteristiche generali del marxismo

- 3.2: l'alienazione
- 3.3: la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura
- 3.4: Il Manifesto: borghesia, proletariato e lotta di classe
- 3.5: Il Capitale: merce, lavoro e plusvalore
- 3.6: la rivoluzione e la dittatura del proletariato

MODULO 4

A. Comte

- 4.1: la legge dei tre stadi
- 4.2: la Sociologia

CLIL, Mod.1, *The Human Condition: Social Control and Power (Bentham and Foucault)*

4a.1. J. Bentham, Panopticon

Testo: Videosorveglianza a scuola? (Da Panopticon ovvero la casa d'ispezione)

Approfondimento: etica deontologica ed etica utilitaristica

- 4b.1. M. Foucault: la microfisica del potere, cenni a "Sorvegliare e punire"
- 4b.2. studi sulla follia; la cultura come istituzione
- 4b.3. biopolitica e bioetica.

MODULO 5

E. Bergson

- 5.1: tempo e durata
- 5.2: slancio vitale
- 5.3: il riso

Tea filosofico: M. Proust, *Alla ricerca del tempo perduto, Dalla parte di Swann*, Rizzoli, BUR, 2012, episodio della *madeleine*. Sorbendo un tea alla menta e intingendovi un biscotto Plasmon, recuperiamo dimensioni temporali "altre".

MODULO 6

F. Nietzsche

- 6.1: le caratteristiche del pensiero e della scrittura
 - 6.2: le fasi della filosofia
 - 6.3: il periodo giovanile (tragedia e filosofia, storia e vita)
 - 6.4: il periodo "illuministico" (il metodo storico-genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio)
 - 6.5: il periodo di Zarathustra (la filosofia del meriggio, il superuomo, l'eterno ritorno)
 - 6.6: l'ultimo Nietzsche (la volontà di potenza, il nichilismo)
- Testo, da: F. Nietzsche, Così parlò Zarathustra, Adelphi, 2015, Prologo, analisi della simbologia.*

MODULO 7

S. Freud

- 7.1: inconscio e personalità
- 7.2: sogni, atti mancati, sintomi nevrotici e motti di spirito
- 7.3: teoria della sessualità e complesso edipico

MODULO 8

E. Husserl

8.1: la riduzione fenomenologica

8.2: l'intenzionalità

8.3: l'intuizione eidetica

Laboratorio: commento alla serie di litografie che Picasso dedicò dal 1945 al 1946 al tema del toro per illustrare il processo di riduzione eidetica.

MODULO 9

M. Heidegger (escluso "secondo Heidegger")

9.1: l'essere nel mondo

9.2: esistenza autentica e inautentica

9.3: Essere e Tempo

CLIL, Mod.2, *The Human Condition: Responsibility and Democracy (Sartre, Arendt)*.

9a. J.P. Sartre: esistenza e libertà; dalla "nausea" all'impegno

9b. H. Arendt: cenni a "La banalità del male", a "Le origini del totalitarismo", a "Vita activa"

CLIL, Mod.3, *The Human Condition: Bioethics (Secular and religious proposals)*.

Approfondimento: Euthanasia.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

I nuclei fondanti della disciplina sono stati proposti tramite lezione frontale (dispense relative nella sezione "didattica" del registro elettronico) e gli studenti e le studentesse sono stati guidati nella costruzione di mappe concettuali e glossari per sistematizzare gli apprendimenti. Si è lavorato, anche tramite *Debate WSDC*, sulle *life skills*: prendere decisioni, dare un nome alle emozioni, lavorare in *team*, comunicare, per collaborare alla definizione delle competenze trasversali utili al PCTO.

3. STRUMENTI USATI

Blended Learning, *cooperative learning*, lezione frontale ed uso LIM, *Flipped classroom*, didattica esperienziale e orientativa. Visione di alcuni DVD (Caffè filosofico) e filmati *youtube*.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli da 1 a 5 e modulo 1 CLIL: primo quadrimestre, moduli da 6 a 9 e moduli 2 e 3 CLIL: secondo quadrimestre.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Gli studenti e le studentesse sono accompagnati nella formazione in modo da:

- Saper ideare, pianificare e realizzare un percorso di ricerca disciplinare e multidisciplinare.
- Saper comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica.
- Saper comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo.
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) l'argomentazione dei singoli pensatori.
- Saper utilizzare, eventualmente, la lingua straniera per favorire la comunicazione culturale e filosofica.
- Saper affrontare contesti problematici e individuare possibili soluzioni.
- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate.
- Saper ricondurre correnti filosofiche, culturali, politiche e problemi contemporanei alle loro radici storico-filosofiche, individuando i nessi tra passato e presente.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte, oggettive e a domande aperte, e prove orali: interrogazione, interrogazione breve, anche tematica, valutazione di dibattiti nel formato “WSDC” (*World School Debate Championship*), Rete *We Debate* Italia, tramite *rubric* di valutazione curricolare di dipartimento.

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
Libro di testo adottato	E. Pulvirenti, <i>Artelogia. 3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i> , Bologna, Zanichelli, 2021
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1: Neoclassicismo e Romanticismo

Neoclassicismo

Antonio Canova: *Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento a Maria Cristina d'Austria.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato.*

Jean-Auguste Dominique Ingres: *Il sogno di Ossian, La grande odalisca.*

Etienne-Louis Boullée: *Progetto per la Biblioteca reale.*

Giuseppe Piermarini: *Teatro alla Scala di Milano.*

Romanticismo

Johann Heinrich Füssli: *L'incubo.*

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja nuda e vestita, Le fucilazioni del 3 maggio 1808.*

Il concetto di sublime e pittoresco nel paesaggio simbolico tedesco e in quello naturalistico inglese.

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Il viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio.*

John Constable: *La cattedrale di Salisbury, Flatford Mill.*

William Turner: *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, Pioggia vapore e velocità.*

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa.*

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez: *Il bacio.*

MODULO 2: REALISMO, IMPRESSIONISMO, POSTIMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

La fotografia: l'invenzione e l'influsso sui pittori.

Il Giapponismo: la moda per le stampe UKIYO-E.

La teoria dei colori: il contrasto simultaneo dei colori e la ricomposizione retinica.

Architettura del ferro: *Crystal Palace e Tour Eiffel.*

Realismo

Camille Corot: *La cattedrale di Chartres.*

Jean-François Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus.*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore.*

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe.*

Macchiaioli: Giovanni Fattori: *La rotonda Palmieri, In vedetta, Il riposo.*

Impressionismo

Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Bar alle Folies-Bergère.*

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen (serie), Ninfee (serie).*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio.*

Postimpressionismo

Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire (serie).*

Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*

Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent van Gogh: *La stanza ad Arles, Notte stellata.*

Art Nouveau

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.*

Joseph Maria Olbrich: *Palazzo della Secessione Viennese.*

Antoni Gaudì: *Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Battlò.*

MODULO 3: ESPRESSIONISMO, SCUOLA DI PARIGI, CUBISMO E FUTURISMO

Espressionismo

I Fauves e Henri Matisse: *Donna con cappello, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica, Icaro.*

Edvard Munch: *La bambina malata, Sera nel corso Karl Johan, L'urlo, Pubertà, Vampiro, Il bacio.*

Die Brücke ed Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Scena di strada berlinese.*

La mostra di "arte degenerata" del 1937.

La "Scuola di Parigi": Amedeo Modigliani e Marc Chagall.

Cubismo

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, Ritratto di Gertrude Stein, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Donna al mare, Il sogno, Guernica, Massacro in Corea.*

Futurismo

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco, Le mani del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone.*

MODULO 4: LA METAFISICA, ASTRATTISMO, DADAISMO, SURREALISMO, POP ART

La Metafisica: Giorgio De Chirico: *Il canto d'amore, Le Muse inquietanti.*

Astrattismo

Astrattismo lirico e geometrico, *Der Blaue Reiter*, il Neoplasticismo, il Bauhaus.

Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, La vita variopinta, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi, Blu di cielo.*

Piet Mondrian: serie degli alberi, *Molo e oceano, Broadway Boogie-Woogie.*

Dadaismo

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta.*

Man Ray: *Cadeau, Violon d'Ingres.*

Surrealismo

Le tecniche automatiche e la "crisi dell'oggetto".

Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino.*

René Magritte: *L'uso della parola, Gli amanti, La condizione umana II, La riproduzione vietata, L'impero delle luci, Figlio dell'uomo, Golconda, Decalcomania.*

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria, Morbida costruzione con fagioli bolliti, Giraffa in fiamme, Sogno causato dal volo di un'ape, Venere di Milo con cassetti.*

Pop Art

Andy Warhol: *32 lattine di Campbell, Incidente d'auto arancione, Marilyn Monroe.*

Roy Lichtenstein: *Ragazza che piange.*

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

I metodi adottati sono stati lezioni partecipate, flipped classroom, analisi di opere d'arte, lavoro cooperativo.

3. STRUMENTI USATI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, presentazioni in powerpoint, visione di brevi video.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

I tempi previsti sono stati sostanzialmente rispettati: Modulo 1: settembre-ottobre, Modulo 2: novembre-gennaio, Modulo 3: gennaio-marzo, Modulo 4: aprile-maggio.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Al termine del percorso lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. In generale lo studente è in grado di individuare le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo, italiano e del territorio.

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Il principale strumento di verifica è stata l'esposizione orale integrata dalla valutazione della partecipazione durante le lezioni. Al termine del primo modulo è stata effettuata una verifica scritta, mentre nel secondo modulo, per cui si è adottata la modalità della flipped classroom, è stata data una valutazione per l'esposizione orale ed una per l'interrogazione finale su tutti gli argomenti esposti.

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	Brancati Pagliarani, <i>Comunicare storia</i> , vol 2. <i>Il settecento e l'Ottocento</i> e Vol. 3. <i>L'età contemporanea</i> .
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

1. Il mondo all'inizio del Novecento:

- la bella epoque e le sue contraddizioni: il progresso scientifico, l'età dell'acciaio, dell'elettricità, e del petrolio, l'ascesa della borghesia capitalistica, la società di massa e le sue contraddizioni: la *Psicologia delle folle* di Gustave Le Bon
- Il primato della nazione e il mito della razza: darwinismo sociale; il caso Dreyfuss, i pogrom in Russia, la grande migrazione (dall'Europa e dall'Italia); il mito della superiorità della razza ariana o dei bianchi sui popoli delle colonie.
- Dal colonialismo all'Imperialismo: la Conferenza di Berlino, la spartizione dell'Africa e la dominazione violenta: Congo, Guerra anglo boera, nascita dei lager, l'avventura coloniale italiana in Etiopia, la rivolta dei Boxer in Cina.
- il quadro politico europeo: il militarismo tedesco, la triplice alleanza e la triplice intesa
- Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra di Corea, le sue conseguenze per l'Impero zarista: la domenica di sangue, i Protocolli dei savi di Sion;

2. L'Italia fra due secoli: destra e sinistra storica e l'età giolittiana;

- seconda e terza guerra d'indipendenza, impresa dei mille, questione romana e presa di Roma, guerra franco prussiana; la destra e la sinistra storica in Italia
- La sinistra al governo: Depretis e Crispi: le riforme sociali, le inchieste sulla condizione agraria e meridionale (Jacini e Franchetti Sonnino); la politica coloniale, la crisi di fine secolo e l'assassinio del re.
- La Nascita del Partito socialista, Turati e il gradualismo; la dottrina sociale della chiesa (Rerum Novarum, Leone XIII)
- La nuova direzione del governo giolittiano: i rapporti con le parti sociali e i cattolici, sviluppo economico industriale, l'impresa di Libia, il patto Gentiloni, le elezioni del 1913, le agitazioni pacifiste, la settimana di sangue in Romagna, il ministro della malavita.

3. La prima guerra mondiale

- La rottura degli equilibri: la questione balcanica da Bismarck alle guerre balcaniche, il sistema delle alleanze e l'emergere delle nuove potenze mondiali
- Lo scoppio del conflitto e il fallimento della guerra lampo e del piano Schlieffen: casus belli, inizio del conflitto e formazione dei due fronti.
- 1915: L'Italia dalla neutralità alla guerra, il dibattito politico e il patto di Londra: l'apertura del fronte italiano e sue caratteristiche geografiche, la Turchia e il fronte orientale, il genocidio degli armeni
- 1915-16: la guerra di posizione: le grandi battaglie del 1916, il fronte interno e l'economia di guerra
- 1917-18: verso la fine del conflitto: la crisi del fronte russo e italiano, CAPORETTO, l'entrata in guerra delle nuove potenze, le ultime battaglie del 1918 e la crisi della Germania

4. Il primo dopoguerra: una pace difficile

- I trattati di pace e la società delle nazioni, i 14 punti di Wilson e la nuova geografia europea,
- Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo: la spartizione del Medio Oriente (Mandati), la repubblica turca di Atatürk, il Commonwealth e le colonie francesi.
- L'estremo oriente: la lotta non violenta di Gandhi in India, la Cina: la nascita della repubblica, il Kuomintang e il partito comunista di Mao, la conquista giapponese della Manciuria, la lunga marcia, l'invasione giapponese della Cina.

5. Le rivoluzioni del 1917 in Russia

- La rivoluzione di febbraio: il governo provvisorio, l'abdicazione dello zar, i soviet e il dualismo di potere, le 10 tesi di Lenin, i bolscevichi
- Dalla rivoluzione di ottobre al comunismo di guerra: il Congresso dei soviet, le elezioni di novembre, la dittatura del proletariato e il terrore rosso, la guerra civile tra bianchi e rossi e il comunismo di guerra, nascita dei primi lager e repressione dei movimenti antibolscevichi (Kronstadt, Tambov, chiesa ortodossa), lo sterminio dei Romanov, il COMINTERN o III internazionale, socialismo, comunismo, socialdemocrazia;
- La NEP e la nascita dell'URSS: la fine della guerra civile e di Polonia
- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica: l'affermazione di Stalin nella trojka e la persecuzione di Trotskij, i piani quinquennali e la collettivizzazione delle campagne
- Il consolidamento dello Stato totalitario: il terrore staliniano, la dekulakizzazione, il sistema Gulag, le grandi purghe, la persecuzione dei dissidenti e degli intellettuali, i Fronti popolari, il patto Molotov Ribbentrop.

6. Dopo la guerra: sviluppo e crisi

- Crisi e ricostruzione economica: smobilitazione, disoccupazione, riconversione e scontri sociali: il biennio rosso in Europa
- Trasformazioni sociali e ideologie: gli USA dei ruggenti anni '20, proibizionismo e segregazionismo, Isolazionismo, Sovrapproduzione, speculazione.
- La crisi del 1929 e il new deal di Roosevelt: crollo della borsa di Wall Street, Keynes e il brain trust, le misure economiche e sociali (svalutazione, controllo sistema finanziario, sussidi e investimenti statali); conseguenze per l'Europa e la Germania: la crisi della Ruhr, piano Dawes e Locarno, la crisi politica del 1932-33

7. Il regime fascista in Italia

- Le trasformazioni politiche nel dopoguerra: il biennio rosso, i nuovi partiti di massa, le elezioni del 1919 e del 1921
- La crisi dello stato liberale: la vittoria mutilata e la questione di Fiume, la nascita dei fasci, il programma di San Sepolcro, le azioni punitive delle squadre di azione, il blocco nazionale, il PNF.
- L'ascesa del fascismo: dall'attentato a palazzo d'Accursio al raduno di Napoli, la marcia su Roma; la nascita del PCI nel contesto internazionale. Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino.
- La costruzione dello stato fascista: le leggi fascistissime e lo stato autarchico, misure economiche e sociali, le battaglie del fascismo, lo stato corporativo, la propaganda, la costruzione del consenso, Il rapporto con la Chiesa: i Patti Lateranensi; la repressione dell'opposizione, principali oppositori

vittime del fascismo, lo stato totalitario

- La politica estera e le leggi razziali: la guerra d'Etiopia e le sue conseguenze, l'asse Roma Berlino Tokyo, il Manifesto della razza.

8. La Germania del Terzo Reich e l'Europa tra democrazie e fascismi

- La repubblica di Weimar: la fragilità della Germania dopo la guerra, la crisi della Ruhr e il putsch di Monaco, il Piano Dawes e Locarno
- Hitler e la nascita del nazional socialismo: Mein Kampf, il bolscevismo giudaico, lo spazio vitale, la crisi del 1932-33, i successi elettorali del NSDAP, Hitler cancelliere.
- La costruzione dello stato totalitario: l'incendio del Reichstag, le elezioni del 1933 e le leggi delega, persecuzioni politiche, la notte dei lunghi coltelli, il terzo Reich
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo: la persecuzioni degli ebrei, il rogo dei libri, dalle leggi di Norimberga alla notte dei cristalli.
- La politica estera aggressiva di Hitler: e la violazione dei trattati di Versailles dal 1933: assassinio Dolfuss e fronte di Stresa, espansionismo territoriale, il coinvolgimento nella guerra di Spagna con l'Italia; l'Anschluss, la questione dei Sudeti (patto di Monaco) e il Patto Molotov - Von Ribbentrop.
- I fascismi si diffondono in Europa: da est ad ovest, le eccezioni democratiche, la paura del bolscevismo.
- La guerra civile spagnola: la dittatura di Miguel Primo de Rivera, il biennio rosso e il biennio nero, i Fronti popolari, l'alzamiento e l'iniziativa di Franco, gli alleati e i volontari, la guerra ideologica, la guerra dai cieli e Guernica, la crisi dei fronti popolari e la vittoria del caudillo.

9. La seconda guerra mondiale

- La guerra lampo (1939-40), l'invasione della Polonia e le fosse di Katyn , il crollo della Francia e la resistenza inglese, l'avvento di Churchill e de Gaulle, la battaglia d'Inghilterra. L'entrata in guerra dell'Italia in Francia, Africa Mediterraneo e nella guerra parallela.
- La svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale; la legge affitti e prestiti, l'operazione Barbarossa, l'attacco Giapponese a Pearl Harbour, gli USA entrano in guerra
- La controffensiva alleata (1942-43): la guerra nel Pacifico e in Africa; la battaglia di Stalingrado, le conferenze internazionali del 1943, lo sbarco americano in Africa.
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia: gli sbarchi alleati in Sicilia, l'arresto e la liberazione di Mussolini, la repubblica di Salò e l'occupazione nazista dell'Italia, Roma città aperta, la guerra partigiana, la linea Gustav e la svolta di Salerno, la linea Gotica e gli eccidi nazisti in Italia.
- La vittoria degli alleati: lo sbarco in Normandia, l'avanzata dell'Armata Rossa in Polonia e Germania, il 25 aprile e piazzale Loreto,
- La spartizione di Berlino a Yalta e Potsdam e la sconfitta della Germania, la bomba atomica e Einstein, la nascita delle Nazioni Unite,
- Guerra ai civili, guerra dei civili: le persecuzioni naziste contro gli ebrei, l'action T4, l'invasione della Polonia, ghetti e lager, Auschwitz, dalle Einsatzgruppen ai campi di sterminio, il processo di Norimberga, resistenza e guerra civile, le foibe

10. La guerra fredda FINO AI PRIMI ANNI '60

- USA e URSS: da alleati ad antagonisti: l'era atomica, la nascita dei due blocchi, la nascita delle Nazioni Unite, il piano Marshall, il Cominform, il patto di Varsavia, la NATO.
- Le due Europe e la crisi di Berlino: dal ponte aereo al Muro

- la ricostruzione nel dopoguerra: la nascita della repubblica, la costituzione, le elezioni del 1948, la DC di De Gasperi, la politica centrista nel clima della guerra fredda,
- NASCITA e Formazione dell'Europa: dalla CECA, cenni sul il processo di formazione dell'Unione Europea, fino a Maastricht, allargamento dell'unione, introduzione dell'Euro.

12. Argomenti ancora da svolgere dopo il 15 maggio: LA GUERRA FREDDA E LA CONTESTAZIONE GIOVANILE FINO AGLI ANNI DI PIOMBO E ALLO STRAGISMO

- La “coesistenza pacifica” e le sue crisi: la guerra di Corea, l'età di Kruscev e Kennedy, la conquista dello spazio, il XX congresso del PCUS e la destalinizzazione, Varsavia e Budapest, la crisi di Cuba, l'assassinio di Kennedy
- CENNI A: La guerra del Vietnam nel contesto della guerra fredda
- CENNI A: L'URSS e la crisi di Praga, il 1968 in USA, femminismo e lotta per i diritti degli afroamericani, Guerra del Vietnam, Europa (Praga - Parigi – Torino), assassinio di MLK e Robert Kennedy e in Europa: Parigi, Praga, le università italiane, l'autunno caldo
- CENNI A: l'epoca del centrosinistra e il miracolo economico, le riforme mancate, gli squilibri dello sviluppo, gli anni della contestazione e del terrorismo: il 1968, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il femminismo, il terrorismo, gli anni di piombo, la morte di Moro, la strage di Bologna.

BRANI STORIOGRAFICI:

1. Hannah Arendt, *Le origini del totalitarismo*, 1951, trad. it. A. Guadagnin, Edizioni di Comunità Milano, 1967, pp. 626-30.
2. G. Gentile, *Enciclopedia italiana*, voce Fascismo, Treccani, Roma, 1932
3. J. Friedrich, K. Zbigniew, B. Brzezinski, *Totalitarian dictatorship and Autocracy*, Harvard University press, Cambridge (MA) 1956
4. C. Pavone, *L'eredità della guerra civile*, in AA. VV. *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Donzelli Roma 1994
5. S. Luzzatto, *La crisi dell'antifascismo*, Einaudi, Torino 2004.

6. Il Novecento: diverse letture di un secolo

- **Il secolo breve**, estratto da Eric J. Hobsbawm, *Il secolo breve (1914-1991)*, Rizzoli, Milano 1995)
- **Secolo corto o epoca lunga?** estratto da Charles S. Mayer, “Secolo corto o epoca lunga? L'unità storica dell'età industriale e le trasformazioni della territorialità”, in *Novecento. I tempi della storia*, a cura di C. Pavone, Donzelli, Milano 1997, pp. 45-52
- **Un secolo dai molti volti**, estratto da V. Castronovo, *L'eredità del Novecento*, Einaudi, Torino, 2000, pp. 5-9.
- **T. Todorov**, <<Il secolo delle tenebre>>, in M. Flores, *Storia, verità e giustizia. I crimini del XX secolo*, Mondadori, Milano, 2001

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lettura e commento dei testi, utilizzo di materiale multimediale (filmati, immagini, schemi), lezioni di riepilogo: domande degli studenti e risposte, assegnazione di esercizi su google classroom tipo: quiz a risposte chiuse, esercizi di analisi e commento dei testi/documenti, schede da completare ecc.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, brani antologici integrativi (caricati su classroom e in didattica sul registro elettronico), materiale multimediale (filmati, immagini, schemi), classroom e drive condiviso per assegnazione di esercizi e /o verifiche

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli 1-5 primo quadrimestre, moduli 6-11 secondo quadrimestre, da completare dopo il 15 maggio

MODULO 12: LA GUERRA FREDDA DAGLI ANNI '60 AGLI ANNI DI PIOMBO E LO STRAGISMO con brano storiografico 6: Il Novecento: diverse letture del secolo.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Saper ideare, pianificare e realizzare un percorso di ricerca disciplinare e multidisciplinare
- Saper comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) l'argomentazione dei singoli pensatori
- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni programmate, verifiche scritte con domande aperte o domande di analisi, comprensione, argomentazione personale e attualizzazione delle tematiche trattate; interrogazioni generali con produzione di video su domande assegnate e diversificate all'interno della classe da consegnare in tempi stabiliti (1-2 ore), domande di analisi e commento di testi/ documenti. Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico; sportello e/o recupero in itinere: verifiche orali

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Libro di testo adottato	Mauro Spicci, Timothy Alan Shaw <i>Amazing Minds 2</i>
Altri testi utilizzati	Spiazzi Marina, Tavella Marina, Layton Margaret <i>Performer B2 Updated- Be Prepared for Invalsi.</i>
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

MODULO TRASVERSALE DI LINGUA INGLESE

Attività di:

Reading comprehension

- *multiple – choice questions*
- *multiple matching*
- *short – answer questions*
- *true/false/doesn't say questions*
- *four-option multiple-choice*
- *gap -fill*

Listening Comprehension

- *multiple – choice questions*
- *multiple matching*
- *note-taking*

basate su testi autentici, afferenti a diversi ambiti tematici e su tipologia INVALSI.

MODULI DI LETTERATURA INGLESE

1. MODULO DI RACCORDO - THE ROMANTIC AGE

- John Keats (*Ode on a Grecian Urn*)
- Jane Austen (*Pride and Prejudice - Darcy's Proposal*)
- Mary Shelley (*Frankenstein or the Modern Prometheus*)
- The Late Romantic Era and the Gothic Novel: Edgar Allan Poe (*The Masque of the Red Death*)

VICTORIAN AGE

Historical and social background

Early Victorian Age - a Changing Society: faith in progress; an age of optimism and contrasts, Bentham's Utilitarianism.

Late Victorian Age: the Empire and Foreign Policy; the end of optimism: trade depression and social question, the Victorian Compromise, social Darwinism, the feminist question.

Literary Background

The Age of Fiction, late Victorian novelists, Victorian Drama

Works and Authors:

Charlotte Bronte (Jane Eyre)

Charles Dickens (Oliver Twist, Hard Times, Bleak House)

Robert Louis Stevenson and the double (The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde)

Oscar Wilde and Aestheticism (All art is quite useless, The Picture of Dorian Gray, the Importance of Being Earnest)

The Pre-Raphaelites & the Arts & Crafts Movement. Ford Madox Brown "Work" (video)

George Bernard Shaw (Mrs Warren's Profession)

Rudyard Kipling (The White Man's Burden)

Walt Whitman (O Captain! My Captain!)

THE AGE OF ANXIETY (1901-1949)

Historical and social background

Britain at the turn of the century: the Suffragettes, the Irish Question; the First World War; between the Wars: industrial decline, the Great Depression and crisis in the 1930s, the rise of totalitarianism, the British Commonwealth of Nations; the Second World War and after.

Literary Background

The break with the 19th century and the outburst of Modernism

The Radical Experimentation of early 20th century Poetry

Works and Authors:

the War Poets, Rupert Brooke (The Soldier), Sigfried Sassoon (Suicide in Trenches)

The Stream of Consciousness on the page: direct/indirect interior monologue

Pre-Modernist and Modernist writers: Virginia Woolf (Mrs. Dalloway, To the Lighthouse), James Joyce (Dubliners, Ulysses)

Dystopian novelists: George Orwell (1984)

Power Point di approfondimento letterario elaborati dagli studenti.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Nel pieno rispetto degli stili di apprendimento di ciascun studente, ci si è avvalsi del metodo comunicativo integrato funzionale–nozionale ritenuto il più idoneo a porre gli allievi in grado di interagire nelle attività di classe.

Le metodologie usate includono:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi guidata in classe di brani di diversa tipologia
- Approfondimento tramite materiale di supporto condiviso su Classroom.
- Conversazione e discussione in classe
- Esposizione e relazione di fronte alla classe

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo, schede/video di supporto, power point elaborati dagli studenti.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

I tempi sono stati generalmente rispettati pur avendo apportato delle modifiche rispetto alla programmazione iniziale.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Competenze linguistiche in linea con il livello B2 delle certificazioni europee CEFR Framework, secondo il quale lo studente:

- comprende le idee principali di testi di medio-alta difficoltà su argomenti concreti e astratti anche inerenti al proprio percorso di studi;
- è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità affrontando argomenti anche complessi e adeguatamente approfonditi sia in un dialogo che in un testo scritto;
- sa produrre un testo chiaro e abbastanza dettagliato su tematiche di varia tipologia esprimendo la propria opinione personale.

Competenze linguistiche minime secondo le quali lo studente:

- comprende le idee principali di testi scritti e orali di varia tipologia su argomenti concreti e astratti anche inerenti al proprio percorso di studi;
- è in grado di interagire in maniera comprensibile e con sufficiente scioltezza utilizzando la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;
- produce testi globalmente corretti su tematiche di varia tipologia

Competenze letterarie secondo le quali lo studente:

- riferisce fatti, descrive situazioni, consolida il metodo di studio
- Analizza gli eventi in un contesto sociale e storico-geografico
- Approfondisce gli aspetti della cultura relativi alla lingua di studio
- Legge, analizza ed interpreta testi letterari di epoche diverse
- Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura, argomenta e sostiene opinioni

6. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte tre prove scritte ed una orale a quadrimestre atte ad accertare la pertinenza del contenuto, la correttezza grammaticale, ortografica e la proprietà lessicale. Il Dipartimento di Lingua Inglese ha altresì concordato la somministrazione di una prova comune, svoltasi il 22 febbraio, articolata in prove di tipologia INVALSI. Nelle prove di letteratura inglese è stata accertata la capacità dello studente di conoscere, interpretare, argomentare gli argomenti trattati con correttezza formale e abilità comunicativa. L'accertamento delle abilità orali si è svolto mediante interrogazioni orali concordate con la docente sugli argomenti trattati e su lavori di approfondimento.

MATERIA	SCIENZE NATURALI
Libro di testo adottato	Curtis Helena, Barnes sue n, Schnek Adriana e altri, Percorsi di scienze naturali 2ed. + tettonica (ldm) chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica
Altri testi utilizzati	Materiali preparati e selezionati dalla docente
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

1^ Modulo Chimica organica

- I composti organici. Il carbonio
- Gli alcani, nomenclatura, cicloalcani.
- Gli alcheni, nomenclatura
- Gli alchini nomenclatura
- Idrocarburi aromatici (il benzene, nomenclatura)
- Alogenuri nomenclatura
- Alcoli nomenclatura
- Aldeidi e chetoni nomenclatura
- Acidi carbossilici nomenclatura

2^ Modulo Le Biomolecole

- Le principali biomolecole. Monomeri e polimeri.
- I carboidrati, funzione dei principali: monosaccaridi (glucosio, fruttosio, ribosio), disaccaridi (lattosio, saccarosio), polisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa)
- I lipidi, struttura e funzioni dei principali (acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi, steroidi)
- Le proteine (struttura degli amminoacidi) i diversi livelli di struttura delle proteine, funzioni principali

3^ Modulo La Biochimica

- Il metabolismo cellulare.
- Catabolismo e Anabolismo
- Il ruolo dell'ATP
- L'azione enzimatica
- La glicolisi (le due fasi in sintesi, il bilancio energetico)
- Fermentazione lattica e fermentazione alcolica.
- Il ciclo di Krebs (il processo in sintesi, aspetti energetici)
- Il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa.
- La fotosintesi clorofilliana

4^ Modulo Biologia Molecolare

- Acidi Nucleici, struttura e funzione del DNA, RNA, ATP
- Duplicazione del DNA
- Errori nella duplicazione (Mutazione e Tumori)

- Sintesi proteica (Trascrizione, traduzione, splicing)

5^ Scienze della Terra

- Teoria tettonica a placche
- Margini convergenti, divergenti e conservativi
- Cos'è un terremoto.
- Intensità e magnitudo dei terremoti, scala MCS e scala Richter.
- I vulcani

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale e/o interattiva
- Cooperative learning
- Discussione e dibattito guidati
- Attività di ricerca individuale/di gruppo

3. STRUMENTI USATI

- Libri di testo e altri
- Appunti e presentazioni, Video e Podcast selezionati dalla docente o creati dagli alunni
- Lim / WEB
- Piattaforme messe a disposizione dalla scuola

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Nel primo quadrimestre si sono affrontati i primi 2 moduli. Nel secondo quadrimestre la restante parte del programma svolto.

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Competenze: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Conoscenze: Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali (chimica, biologia e scienze della terra), conoscere i contenuti fondamentali delle teorie, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri: strumenti e tecniche di misurazione complessi; meccanismi anche complessi di catalogazione; schemi specifici e integrati per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno. Utilizzare il linguaggio formale specifico delle scienze: costruzione autonoma di schemi a blocchi e di diagrammi e schemi logici applicati ai fenomeni osservati. Essere in grado di utilizzare criticamente gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento

Abilità: Utilizzare la lingua scientifica di riferimento – inglese- per i principali scopi comunicativi ed operativi (uso di un glossario scientifico di base per l'esposizione orale e la comprensione di articoli scientifici specifici). Raccogliere dati attraverso l'osservazione, anche diretta, dei fenomeni naturali (chimici-fisici, biologici, geologici) o di sistemi biologici o ottenuti dalla consultazione di testi, di manuali o di media; organizzare e rappresentare i dati raccolti; individuare, in modo autonomo, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli; presentare i risultati dell'analisi; elaborare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Essere

consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. Analizzare in maniera sistemica, in modo autonomo, un determinato ambiente ed interpretare un fenomeno naturale o artificiale, anche dal punto di vista energetico. Padroneggiare progetti per la risoluzione di problemi pratici; produrre testi e comunicazioni multimediali, cercare informazioni e comunicare in rete.

6. TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Prove scritte (questionari a domande strutturate e aperte, elaborati digitali individuali)
- Prove orali (interrogazioni o presentazioni di lavori svolti individualmente o in gruppo)

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica. azzurro terza edizione con Tutor</i> , Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti presi a lezione
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

ANALISI MATEMATICA

- Concetto e definizione di limite
- Limite destro e sinistro
- Teoremi di unicità del limite, della permanenza del segno (senza dimostrazioni)
- Calcolo dei limiti osservando il grafico di una funzione
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate principali (infinito/infinito con gerarchia degli infiniti, 0/0)
- Concetto di asintoto (orizzontale, verticale e obliquo) e legame con i limiti
- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue (teorema dei valori intermedi, teorema di Weierstrass e teorema di esistenza degli zeri)
- Punti di discontinuità
- Definizione di derivata
- Retta tangente al grafico di una funzione e legame con il concetto di derivate
- Calcolo delle derivate di funzioni polinomiali, razionali fratte e regola di derivazione del prodotto
- Derivata seconda
- Teoremi sulle funzioni derivabili (Lagrange, Rolle, De L'Hospital) senza dimostrazione
- Derivabilità e continuità
- Funzioni crescenti, decrescenti, massimi, minimi e legami con il concetto di derivata
- Impostare studio di funzione (dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, limiti e ricerca degli asintoti, derivata e ricerca massimi e minimi, disegno probabile della funzione). Lo studio di funzione così svolto ha riguardato esclusivamente funzioni polinomiali o razionali fratte con numeratore e denominatore di grado al più due.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e cooperativa
- Lavori ed esercizi in gruppo per favorire apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, appunti del docente, risorse online

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Primo quadrimestre: limiti e derivate

Secondo quadrimestre: studio di funzione completo e teoremi

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica per studiare l'andamento di una funzione
- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica rappresentandole anche in forma grafica
- Individuare strategie per risolvere problemi
- Saper riconoscere i limiti dal grafico e saper calcolare semplici limiti
- Saper riconoscere punti di discontinuità per via algebrica e grafica
- Saper derivare le funzioni polinomiali e semplici funzioni razionali fratte, usando consapevolmente il linguaggio algebrico
- Saper ricavare l'equazione della retta tangente in un punto
- Saper leggere proprietà di una funzione dal grafico
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni continue e derivabili a semplici casi

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove orali (interrogazioni)

MATERIA	FISICA
Libro di testo adottato	C. Romeni, <i>La fisica intorno a noi: Elettromagnetismo, Relatività e quanti</i> , Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti presi a lezione
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Elettrostatica ed elettrodinamica

- Cariche elettriche
- Elettrizzazione per strofinio e per contatto
- Principio di conservazione della carica
- Materiali conduttori e materiali isolanti
- Elettroscopio
- Elettrizzazione per induzione, polarizzazione
- Legge di Coulomb e principio di sovrapposizione
- Confronto tra Forza di Coulomb e Forza di Gravitazione Universale
- Forza di Coulomb nel vuoto e in presenza di un mezzo materiale
- Campo elettrico
- Rappresentazione dell'interazione elettrica tramite il concetto di campo e visualizzazione delle linee di campo
- Determinazione del campo elettrico e visualizzazione delle linee di campo di una carica puntiforme, di due cariche uguali, di due cariche opposte
- Dal lavoro all'energia potenziale elettrica alla differenza di potenziale
- Determinazione della differenza di potenziale
- Capacità di un conduttore
- Condensatori
- Generatori di tensione continua
- Corrente elettrica
- Conduttori ohmici: 1° e 2° legge di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Risoluzione di semplici circuiti in corrente continua
- Potenza erogata dalla batteria e potenza dissipata dalle resistenze (effetto Joule)

Magnetismo

- Magneti permanenti e magneti artificiali
- Poli magnetici
- Confronto fenomeni elettrostatici e magnetici,
- Interazione magnete-corrente
- Rappresentazione dell'interazione magnetica tramite il concetto di campo e visualizzazione delle linee di campo,
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Interazione magnetica tra fili rettilinei percorsi da corrente: legge di Ampère
- Forza di Lorentz

Relatività

- Relatività ristretta: postulati, dilatazione dei tempi (con formula), contrazione delle lunghezze (con formula) ed energia relativistica (con formula)
- Cenni di relatività generale

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e cooperativa
- Lavori ed esercizi in gruppo per favorire apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, appunti del docente, risorse online

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Primo quadrimestre: Elettrostatica ed elettrodinamica

Secondo quadrimestre: Magnetismo e Relatività

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Usare le conoscenze apprese per descrivere semplici fenomeni elettrostatici di esperienza comune
- Saper descrivere i fenomeni di polarizzazione, di induzione, di carica di un conduttore per induzione
- Risolvere di semplici problemi quantitativi sulla legge di Coulomb
- Saper interpretare una rappresentazione di campo elettrico assegnata
- Risolvere semplici problemi quantitativi sui campi elettrici
- Risolvere semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo
- Saper fare e saper leggere una rappresentazione simbolica di semplici circuiti con resistenze in serie ed in parallelo
- Risolvere semplici esercizi quantitativi relativi alle leggi di Ohm e all'effetto Joule
- Saper rappresentare il campo magnetico con linee di campo
- Elettromagnetismo: comprendere il legame tra magneti e correnti elettriche
- Conoscere l'importanza della teoria della relatività sviluppata da Einstein

6. STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove orali (interrogazioni)

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo adottato	“Più movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa ed. Marietti scuola, 2018
Altri testi utilizzati	Materiali preparati e selezionati dalla docente
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

1°Modulo- Capacità condizionali e allenamento

Approfondimento delle capacità sensoriali, coordinative e del sistema percettivo. Attività pratica finalizzate a l miglioramento della forza, della rapidità e della velocità. Miglioramento della resistenza aerobica e dell'efficienza fisica.

Le attività svolte sono distribuite durante tutto l'anno in modo omogeneo. Comprensione degli obiettivi fisici da raggiungere, scelta del corretto carico di lavoro attraverso gli strumenti a disposizione e l'esperienza acquisita.

2°Modulo- L'atletica leggera

Approfondimento delle gare di salto in alto, salto in lungo, getto del peso, rapidità e velocità: 30 m e 100 m, esercitazioni aerobiche su lunghezze massime di 1000 m.

Lavoro svolto di approfondimento della tecnica di ciascuna disciplina.

Frequenza e ampiezza del passo, guida all'utilizzo corretto della respirazione.

Esercitazioni propedeutiche alla corsa, skip basso, alto e laterale, corsa calciata, saltelli e balzi monopodalici e bipodalici.

Attività aerobica costante durante l'anno, aumento della capacità di resistenza, approfondimento della tecnica di corsa, del corretto respiro e della capacità di decontrazione.

3°Modulo- La pallavolo

Ripasso delle regole del gioco; la rotazione e le sostituzioni, il punteggio, le azioni di gioco e i tocchi di squadra.

Attività pratica su: fondamentali individuali, la battuta, il palleggio, la schiacciata, il bagher e il muro.

Fondamentali di squadra: la ricezione, la difesa, la copertura d'attacco.

4°Modulo- La pallacanestro

Ripasso delle regole del gioco, formazione delle squadre e la durata della gara. Il punteggio di partita e i tempi supplementari. Falli e il loro numero.

Fondamentali individuali in attacco: cambio di direzione, cambio di velocità e della mano. Approfondimenti sullo smarcamento e il taglio. Conoscenza dell'arresto a un tempo e a due tempi e l'infrazione passi. Il palleggio, il tiro. Esercitazioni sul tiro libero, in corsa e il terzo tempo.

Passaggi: a due mani dal petto, a due mani sopra la testa, a una mano laterale, a una mano tipo baseball, a due mani battuto a terra.

Fondamentali individuali di difesa: posizione fondamentale, lo scivolamento, la difesa sul giocatore con la palla, la difesa sul giocatore senza palla.

5° Modulo- Dallo stretching allo Yoga

Etimologia della parola Yoga, strumenti a disposizione, obiettivi realizzabili.
Movimento del corpo e movimento delle emozioni.
Il flusso del respiro come strumento di connessione fra corpo ed emozioni.
Teoria degli emisferi. Pensiero logico e pensiero emotivo.
Utilizzo del respiro consapevole e sue implicazioni pratiche nella vita quotidiana (Pranayama).
Saluto al Sole “A” e Saluto al Sole “B”.
Curare il corpo per curare le emozioni.
Etimologia della parola Meditazione, strumenti a disposizione e obiettivi realizzabili.
L’importanza della Meditazione nella vita quotidiana.

6° Modulo – Aspetti trasversali tra competenze sportive e vita quotidiana

Analisi delle fasi di presa dell’informazione, decisione ed esecuzione. Individuazione dei collegamenti e relazioni, risolvere i problemi, vivere il fair play, collaborare e partecipare, comunicare tramite l’educazione alla percezione, all’approfondimento, alla competizione.
Consolidamento delle abitudini e competenze per poterle trasferire in ogni ambito di espressione, azione e relazione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Le lezioni saranno prevalentemente frontali, ma possono essere proposti anche lavori di gruppo. Gli argomenti possono essere presentati in modo globale; analitico dove il gesto motorio richiede una maggior attenzione di esecuzione. Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante e verrà svolto in funzione del contesto specifico della classe in cui egli opera, delle precise scelte legate alla propria professionalità, delle altre attività curricolari, ma in linea comunque con quanto definito dal Dipartimento.

3. STRUMENTI USATI

Palestra Palayuri
Mattei Rock
Palestra Rodriguez
Campo tennis presso palestra Rodriguez
Campo pattinaggio presso parco della Resistenza
Campi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri
Pista di atletica dell’istituto
Palestra Scuola media Rodari
Piscina Kennedy
Campo Baumann (Via G. Bertini,9 Bologna per i Campionati studenteschi)
Sentieri podistici, tracciati del CAI n° 802/817 e deviazioni, parco dei Gessi nel comprensorio dei comuni di S. Lazzaro, Ozzano dell’Emilia e Bologna

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

Intero anno scolastico

5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Le finalità principali della disciplina sono:

- a. concorrere attraverso l'educazione motoria alla formazione e sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti
- b. contribuire alla consapevolezza delle proprie capacità cercando di superare i limiti attraverso un costante sforzo finalizzato al miglioramento delle proprie potenzialità
- c. favorire la collaborazione attraverso esperienze di squadra, lavori di gruppo e di coppia sia pratiche sia teoriche
- d. conseguire la consapevolezza di uno stato di benessere psico-fisico ottenuto grazie ad uno stile di vita basato su: movimento, corretta alimentazione, adeguato riposo, assenza di dipendenze

6. STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica formativa viene effettuata nel corso delle lezioni come controllo del processo educativo e di apprendimento.

La verifica sommativa, che accerta il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento mediante prove pratiche, verrà effettuata per ogni modulo affrontato. Quanto sopra è riferibile anche a moduli teorici.

Si ritiene opportuno inserire all'interno della programmazione di dipartimento una specifica valutazione di tipo trasversale ottenuta mediante l'osservazione dei singoli studenti durante le lezioni; questo al fine di valorizzare alcuni aspetti di personalità che esulano dalle capacità prettamente fisiche e che possono valorizzare, invece, le figure più fragili dal punto di vista motorio.

Tale osservazione terrà perciò conto: della partecipazione attiva alle lezioni, della costanza nell'impegno e del rispetto delle regole; della capacità di coinvolgere i compagni e le compagne che incontrano difficoltà nell'affrontare la materia; nella capacità di leadership positiva cioè di saper stimolare gli altri anche attraverso l'esempio.

La valutazione, quindi, terrà conto non solo delle prove tecniche previste per ogni singolo modulo, ma anche di quanto verrà osservato dal docente durante le lezioni (impegno, partecipazione, progressione dell'apprendimento, leadership positiva etc.)

Le griglie di valutazione si fa riferimento alla tabella approvata dal Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Per l'accertamento delle conoscenze/competenze si faranno almeno due/tre verifiche strutturate per ogni quadrimestre.

Ove l'allievo per l'elevato e adeguatamente giustificato numero di assenze o per esonero non potrà essere valutato nella parte pratica, effettuerà verifiche orali, grafiche o scritte su argomenti concordati con il docente tratti dal libro di testo, da monografie e riviste che trattano la disciplina; su ricerche; su argomenti trattati praticamente durante le lezioni dai compagni. In caso di prolungata impossibilità a partecipare alle lezioni pratiche è necessario inoltrare domanda di esonero (parziale, totale; temporaneo o per tutto l'anno) secondo le modalità indicate nel survival kit.

Per gli alunni con BES (DSA, Legge 104, BES) e atleti PFP si seguiranno le indicazioni approvate dal CDC.

MATERIA	RELIGIONE
Libro di testo	Porcarelli-Tibaldi, 'Il nuovo – La sabbia e le stelle'
Altri sussidi didattici utilizzati	Testi, film, audiovisivi
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

a) Religione, società e aspetti di vita

"L'educazione è l'arma più potente per cambiare il mondo" (N.Mandela). riflessioni e confronti sulla scuola: aspetti negativi e possibili prospettive di miglioramento.

Informazione manipolata (cf Pasolini) e che condiziona (cf Popper 'Cattiva maestra Televisione'; il giusto dosaggio tra violenza e futilità; l'assuefazione alla violenza)

Rapporto tra 'menzogna' e peccato originale. Dire la verità come atto rivoluzionario (cf G.Orwell). Il caso emblematico di Julian Assange (il divieto di denunciare crimini di guerra e genocidi)

L'uomo non conosce la sua 'formula' (cf Dostoevskij): il senso personale di scoprirla. Il viaggio come metafora della vita.

Il pensiero creativo-religioso e la sua potenzialità come forza di cambiamento (cf: Gandhi: "Sii tu il cambiamento che vuoi vedere nel mondo")

b) Questioni teologiche ed ecclesiali

Lo sviluppo dall'Antico al Nuovo Testamento (le diverse 'Alleanze'); il nuovo concetto di 'onnipotenza' di Dio (in relazione all'amore e alla libertà dell'uomo).

Incomprensibilità di Dio e del suo disegno: icone della Natività e della Trinità (Rublev)

Fede cristiana: credere nei dogmi? L'esempio dell'Eucaristia: presenza 'reale' (cattolici) e simbolica (protestanti). La teologia divide? Ortodossia e ortoprassi (cf parabola dei due figli; la casa sulla roccia/sabbia)

Meraviglia e stupore alla radice dell'esperienza religiosa. La fede come capacità di guardare la realtà con lo sguardo meravigliato del bambino (cf i covoni di C.Monet)

Religione d'appartenenza e le altre Religioni: dalla 'migrazione' superficiale all'approfondimento del 'centro'. L'importanza del dialogo ecumenico (cf 'Il re, il saggio, il buffone' di S.Keshavjee)

Quaresima e Ramadan: il messaggio ecumenico del vescovo M.Zuppi. Impossibile un dialogo con l'Islam? Un caso concreto.

c) Problematiche di attualità e violenza: una lettura cristiana

Esiste una violenza 'giusta'? Gli atti di violenza delle forze dell'ordine, la violenza delle guerre; l'occidente 'cristiano' e la violenza del colonialismo. Il principio della 'legge del più forte' e il suo

superamento nel messaggio cristiano.

Le guerre contemporanee Russia-Ucraina (il paradosso di fornire armi ad un Paese in guerra) e Israele-Palestina: risoluzioni ONU, denunce di Amnesty International, di Edgar Morin. La questione del 'dono della Terra' (This Land is Mine): differenza tra Ebraismo e Sionismo.

La denuncia di Papa Francesco contro guerra e mercato delle armi; il caso del rifiuto della beneficenza della Leonardo Spa.

La tortura: il caso di Abu Ghraib; le condanne della: Costituzione Italiana, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione ONU contro la tortura. Un Gesù torturato.

La nonviolenza: unico modo per spezzare le catene della violenza (il processo di riconciliazione di Nelson Mandela; il principio della 'omogeneità tra mezzi e fini' di Gandhi; "Come il fuoco non può spegnere il fuoco, così la violenza non può eliminare la violenza" L.Tolstoj)

Il senso comune delle religioni: la Pace è il nome di Dio, la guerra è la più grande bestemmia.

d)Questioni etiche

La 'ruota della vita': progetti, obiettivi, priorità, grado di soddisfazione. Il proprio contributo al cambiamento del mondo (migliorare se stessi per migliorare il mondo); il 'perno' dei valori.

Il pensiero della Chiesa sulla questione dell'omosessualità. Discriminazioni e libertà nella società odierna che si trasforma.

La libertà umana: grandezza e 'dramma'. Il timore dell'infinito (cf Leggenda del pianista nell'oceano). L'essere umano 'a cavallo tra due infiniti': l'immensamente grande e l'immensamente piccolo)

La maternità è ancora un valore universalmente condiviso? La questione dell'aborto (cf la Costituzione francese, il Parlamento Europeo); il 'diritto delle donne' secondo una prospettiva cristiana; un problema anche 'educativo'.

'L'obbedienza non è più una virtù' (Don L.Milani). L'obbedienza alla propria coscienza. Il Servizio Civile e la storia degli 'obiettori di coscienza' al servizio militare.

2.METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale, confronto di esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3.STRUMENTI USATI

- Letture e commento da altri testi, fotocopie, visione film.

4. TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Sei/otto ore per modulo

5.OBIETTIVI MINIMI CONCORDATI NEL GRUPPO DISCIPLINARE

CONOSCENZE

- conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano.

-conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.

COMPETENZE

-Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.

CAPACITA'

-Saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona

-Saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea.

-Saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

6.CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

-Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza e capacità critica nell'affrontare un tema, nell'interesse, nella partecipazione attiva al dialogo educativo, nella capacità propositiva.

Allegato 1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

Docente	Materia
Basile Katia Mimma Maria	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Burcini Maurizio	Religione
Cavrini Guido	Matematica e Fisica
Dall'Olio Silvia	Sostegno
De Agostino Jessica	Lingua e letteratura italiana
Dessi Maria Teresa	Storia
Felicani Isabella	Scienze umane
Laghi Linda	Filosofia
La Monica Cosimo	Sostegno
Lettieri Antonia	Lingua e cultura latina
Mattioli Vittorio	Scienze motorie e sportive
Melissari Carlo	Scienze naturali
Serventi Silvia	Storia dell'Arte

Il Dirigente Scolastico
DOTT. FIORINI ROBERTO
Firmato digitalmente dal dirigente